



COMUNE di MARCON
Provincia di Venezia

Conto del Bilancio 2013

**RELAZIONE
AL RENDICONTO
2013**

INTRODUZIONE

La presentazione del Rendiconto costituisce il momento di verifica degli obiettivi programmati nel Bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

All'inizio di ciascun esercizio finanziario l'ente locale espone attraverso il documento di programmazione costituito dal bilancio di previsione annuale, la condotta gestionale da perseguire nel periodo temporale considerato. A chiusura dell'esercizio finanziario l'organo esecutivo dell'ente dà atto delle realizzazioni compiute sulla base di quanto autorizzato in sede di bilancio di previsione e di Piano Esecutivo di Gestione e dimostra qualitativamente e quantitativamente le risorse acquisite e spese, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Il rendiconto della gestione dell'ente locale espone la rappresentazione di tali risultati e costituisce, al pari degli altri documenti di programmazione, un importante documento contabile su cui si basa il progresso ed il benessere della collettività.

Tale documento infatti deve fornire dati utili per la comparabilità del Bilancio nel tempo e nello spazio:

- per confrontare i dati del consuntivo con quelli dei consuntivi precedenti (trend storico) con quelli del bilancio di previsione (attendibilità del processo di programmazione), per evidenziare i fatti e gli andamenti gestionali e meglio orientare le scelte amministrative.
- per dare la possibilità di comparare i risultati gestionali con quelli analoghi di altri enti, attraverso il sistema degli indicatori, per stimolare ed estendere le eccellenze.

Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.) D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 disciplina la materia della rendicontazione ai seguenti articoli:

- articolo 42, comma 1 *“Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo”*: : articolo 42, comma 2 *“Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ... i rendiconti....”*;
- articolo 151, comma 5: *“I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio.”*;
- articolo 151, comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”*;
- articolo 151 comma 7: *“Il rendiconto è deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo.”*;
- articolo 239, comma 1: *“L'Organo di revisione svolge le seguenti funzioni: d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto delle gestione e sullo schema di*

rendiconto La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ...”;

- 126 comma 1 “*Il controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 130 della Costituzione sugli atti degli enti locali si esercita esclusivamente ... sul rendiconto della gestione...*”.

Il titolo 6° del TU D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 “*Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione*” disciplina in dettaglio tali principi e il DPR 194/96 illustra la modulistica necessaria alla redazione del Rendiconto della gestione.

La relazione al Rendiconto 2013 si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nel quinquennio 2009/2013 per poter valutare l'attuazione degli obiettivi programmati in sede di bilancio di previsione e, al contempo, fare un raffronto con gli anni precedenti.

L'analisi dell'andamento di medio periodo (quinquennio 2009/2013) degli aggregati finanziari, permette di individuare il *trend* dell'attività amministrativa, fornendo spunti importanti per formulare «valutazioni di efficacia dell'azione condotta».

Al contempo l'esame dei principali fattori di rigidità del Bilancio (quale ad esempio il costo del personale) e del Risultato conseguito nella gestione dei Servizi, permette di esprimere valutazioni sui «risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti».

La relazione al Rendiconto 2013 è articolata nella trattazione dei seguenti punti:

- Bilancio e gestione finanziaria
- Bilancio di competenza 2013
- Sistema degli indicatori
- Entrate
- Spese
- La contabilità economica
- Servizi a carattere produttivo e a domanda individuale
- Il patto di stabilità
- Il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio
- La spesa del personale

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente Locale;
- 2) la sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

SEZIONE 1

IDENTITÀ
DELL'ENTE LOCALE

POPOLAZIONE			
1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			16.215
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n°	16.593
di cui:	maschi	n°	8.265
	Femmine	n°	8.328
	nuclei familiari	n°	6.873
	comunità/convivenze	n°	
1.1.3 - Popolazione al 1° gennaio 2013			16.593
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	187
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	102
	saldo naturale	n°	85
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	769
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	491
	saldo migratorio	N°	278
1.1.8 Popolazione al 31/12/2013			16.956
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	1.505
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n°	1.294
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°	2.387
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	9.497
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	2.273
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2009	1,20
		2010	1,29
		2011	1,21
		2012	1,19
		2013	1,10
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2009	0,43
		2010	0,53
		2011	0,44
		2012	0,57
		2013	0,60
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n°	16.800	entro il	31/12/2010
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente			
	Laurea	13,00%	
	Diploma	35,00%	
	Lic. Media	47,00%	
	Lic. Elementare	5,00%	
	Alfabeti	0,00%	
	Analfabeti	0,00%	

TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Kmq			25,40
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		2
1.2.3 - STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	11,80
	* Comunali	Km.	71,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	4,45
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	DGR VENETO N. 3663 DEL 17.11.2000 E DGR VENETO N. 2394 DEL 14.09.2001
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

SERVIZI					
PERSONALE					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
A.1	0	0	C.1	30	28
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	6	6	D.1	26	22
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	7	4	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	1	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	14	12	TOTALE	57	51

Totale personale al 31/12/2013
di ruolo n° 63
fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	7	6	C	4	4
D	7	7	D	5	5
Dir.	0	0	Dir.	0	0

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	3	2
C	6	6	C	2	2
D	2	2	D	1	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0

ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	8	8	B	14	12
C	11	10	C	30	28
D	12	9	D	27	23
Dir.	0	0	Dir.	0	0
			TOTALE	71	63

STRUTTURE					
Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili nido	n° 0	posti n° 0	0	0	0
Scuole materne	n° 3	posti n° 341	341	341	341
Scuole elementari	n° 4	posti n° 754	754	754	754

Scuole medie	n° 1	postì n° 413	413	413	413
Strutture residenziali per anziani	n°	postì n°			0
Farmacie comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
Rete fognaria in Km					
- bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		33,00	33,00	33,00	33,00
- mista		33,00	33,00	33,00	33,00
Esistenza depuratore	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Rete acquedotto in Km		86,00	86,00	86,00	86,00
Attuazione servizio idrico integrato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Aree verdi, parchi, giardini	n° 89 hq. 34	n° 91 hq. 34,50	n° 91 hq. 35	n° 91 hq. 35	n° 91 hq. 35
Punti luce illuminazione pubblica	n° 3.627	n° 3.700	n° 3.750	n° 3.750	n° 3.750
Rete gas in Km		78,00	78,00	78,00	78,00
Raccolta rifiuti in quintali					
- civile		88.434,45	88.434,45	88.434,45	88.434,45
- industriale		0	0	0	0
Esistenza discarica	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
Mezzi operativi	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
Veicoli	n° 10	n° 10	n° 10	n° 10	n° 10
Centro elaborazione dati	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Personal computer	n° 95	n° 95	n° 95	n° 95	n° 95
Altre strutture (specificare)					

ORGANISMI GESTIONALI											
	TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
		ANNO 2013			2014		2015		2016		
	Consorzi	n.°	2	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
	Istituzioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
	Società di capitali	n.°	7	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
	Concessioni	n.°	7	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
	Unione di comuni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
	Altro	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione Consorzi

- 1) Consorzio di Bonifica Dese-Sile
- 2) A.T.O. Veneto Orientale

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- 1) n. 20 Comuni
- 2) Comuni del Veneto Orientale

Denominazione S.p.A e S.R.L.

- 1) Azienda Servizi pubblici Sile-Piave S.p.A.
- 2) Azienda Consorzio trasporti veneziano ACTV S.p.A.
- 3) VERITAS S.p.A.
- 4) Residenza veneziana S.r.l.
- 5) P.M.V. Società del patrimonio per la mobilità veneziana S.p.A.
- 6) Piave servizi S.c.r.l.
- 7) A.A.T.O.

Ente/i Associato/i

- 1) Comuni del veneziano e trevigiano
- 2) Comuni provincia di Venezia
- 3) Comuni del veneziano e trevigiano
- 4) Comuni del veneziano
- 5) Comuni del veneziano
- 6) Comuni del veneziano e trevigiano
- 7) Comuni del Veneto Orientale

Servizi gestiti in concessione

- 1) servizio di erogazione e distribuzione del gas metano
- 2) servizio di pubblicità e pubbliche affissioni
- 3) servizio idrico integrato
- 4) servizio di igiene ambientale
- 5) mensa scolastica
- 6) servizi cimiteriali
- 7) illuminazione votiva

Soggetti che svolgono i servizi

- 1) Serenissima gas s.p.a.
- 2) AIPA s.p.a.
- 3) Azienda Servizi Pubblici Sile Piave s.p.a.
- 4) VERITAS s.p.a.
- 5) Mo.Se. s.p.a.
- 6) VERITAS s.p.a.
- 7) Ditta Buosi Angelo snc

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: 1) Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per l'attuazione delle opere del primo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale nel comune di Marcon
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
Impegni di mezzi finanziari Nessun impegno finanziario
Durata dell'accordo Indeterminata
L'accordo è stato sottoscritto il 9/4/2004 ed già operativo.

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: 2) Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale Accordo ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 per la realizzazione di parte delle opere del SFMR e la definizione della disponibilità delle rispettive aree (deliberazione di G.C. n. 179/2006)
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto SAIP srl
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è stato sottoscritto il 27/06/2006

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: 3) PIRUEA “Ex Tranceria Veneta” (delibera CC n. 16/2005: proposta di accordo – delibera CC n. 56/2006: ratifica accordo di programma)
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto; Comune Mogliano Veneto
Impegni di mezzi finanziari Sono previste solo entrate
Durata dell'accordo Decennale
L'accordo è Stato ratificato dal Comune di Marcon con deliberazione di CC n. 56/2006; è in fase di approvazione presso la Regione Veneto

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: 4) PIRUEA “Piazza Municipio” (delibera CC n. 15/2005: proposta di accordo – delibera CC n. 55/2006: ratifica accordo di programma)
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto
Impegni di mezzi finanziari Nessun impegno finanziario
Durata dell'accordo Decennale
L'accordo è Stato ratificato dal Comune di Marcon con deliberazione di CC n. 55/2006; è in fase di approvazione presso la Regione Veneto

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: 5) Interventi di adeguamento rete fognaria e ristrutturazione stradale di via Pio X
Altri soggetti partecipanti AZIENDA SILE PIAVE SPA
Impegni di mezzi finanziari € 300.000,00 a carico del Comune di Marcon - € 222.270,00 a carico dell’Azienda Sile Piave
Durata dell'accordo Fino alla conclusione dei lavori e delle pratiche
L'accordo è Stato approvato con deliberazione di G.C. n. 246 del 03/12/2009

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: 6) Accordo di programma per la gestione associata delle funzioni sociali fra i Comuni di Cavallino Treporti, Marcon, Quarto d'Altino e Venezia
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cavallino Treporti, Quarto d'Altino e Venezia
Impegni di mezzi finanziari Nessun impegno finanziario
Durata dell'accordo Fino al 31/12/2016
L'accordo è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 19/02/2013

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA

PREMESSA

Il Risultato di Amministrazione scaturisce dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della Competenza e dei Residui.

Il Risultato della gestione della Competenza (parte Corrente ed Investimento) è un indicatore della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il Risultato della gestione dei Residui fornisce invece elementi di valutazione sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi. La gestione dei Residui rappresenta il proseguimento dell'attività finanziaria iniziata dall'amministrazione in precedenti esercizi e non portata a compimento. Il suo scopo è, quindi, quello di completare i procedimenti avviati per acquisire le entrate, nonché per esaurire l'iter dell'erogazione delle spese. La gestione dei residui evidenzia la continuità della gestione dell'Ente sino a che ogni singolo processo non sia giunto ad esaurimento o sino a che la legge non ne disponga l'interruzione con l'istituto della prescrizione.

Il Legislatore ha fissato i principi fondamentali da seguire in sede di predisposizione del Bilancio di previsione (Titolo II capo I D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL - e succ. modificazioni) per evitare che si creino a rendiconto, gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni a competenza.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 chiude complessivamente con un avanzo contabile di amministrazione di € **2.037.358,85**.

Il Risultato di Amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della Competenza e dei Residui.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel successivo «Quadro riassuntivo della gestione finanziaria». Nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria vengono posti in risalto sia i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti), che le operazioni sui residui (residui attivi e passivi).

La prima colonna riporta i valori dei residui, la seconda contiene i dati della competenza, mentre la colonna finale indica l'importo globale.

Prima di soffermarsi sul "quadro riassuntivo della gestione finanziaria" è opportuno soffermarsi sulla gestione di cassa che ha visto un fondo iniziale di cassa pari a € **7.226.993,73** che nel corso della gestione ha avuto il seguente andamento:

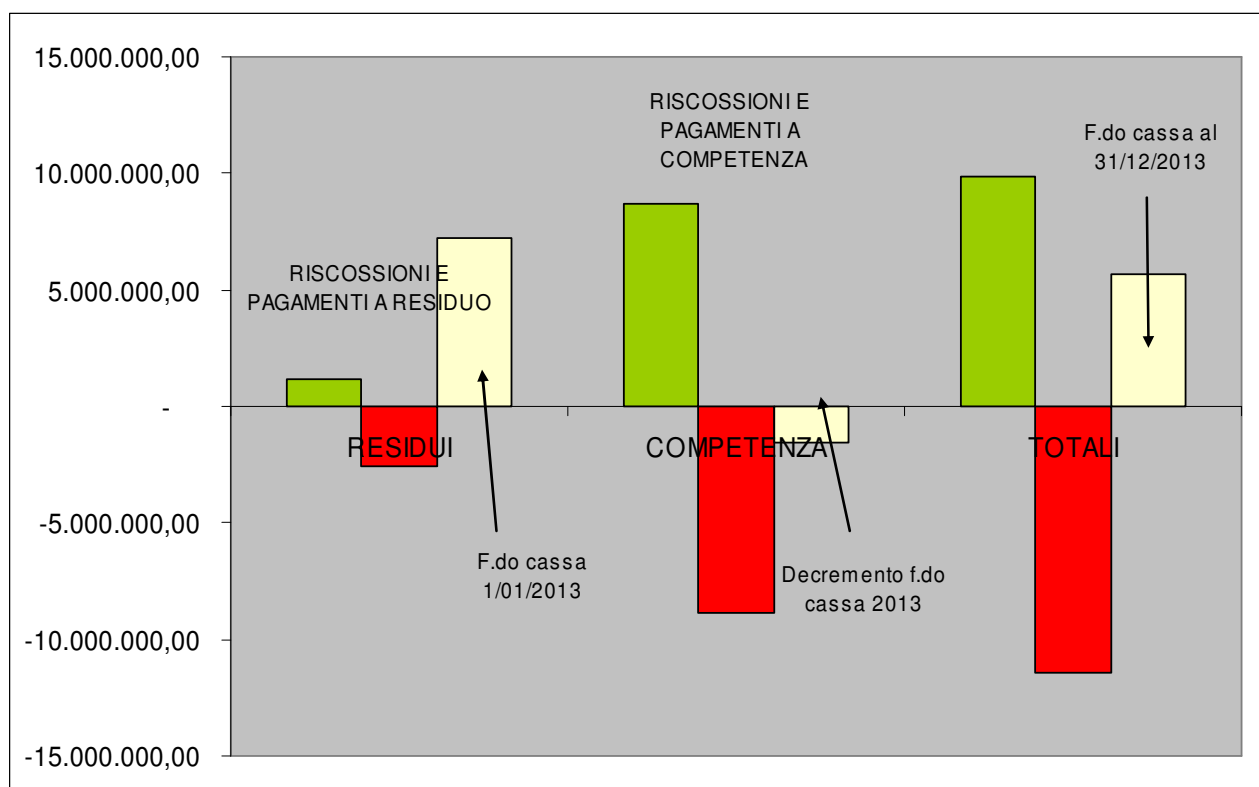
GESTIONE DELLA CASSA

La gestione di Cassa deve essere attentamente esaminata sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2013 di questa gestione.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio			7.226.993,73
- Riscossioni (+)	1.136.760,28	8.718.944,48	9.855.704,76
- Pagamenti (-)	2.595.793,83	8.839.023,83	11.434.817,66
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			5.647.880,83

Per rendere maggiormente intuitiva l'influenza della gestione di competenza e della gestione residui sull'andamento della gestione di cassa si presenta il seguente grafico, dal quale si evince che al 31/12/2013 si è avuto un decremento del fondo cassa.



ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013				7.226.993,73
ENTRATE		Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
Titolo I	Tributarie	839.057,63	5.027.247,16	5.866.304,79
Titolo II	Contributi e trasferimenti	17.350,59	1.087.433,93	1.104.784,52,
Titolo III	Extratributarie	142.366,33	1.400.377,92	1.542.744,25
Titolo IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	129.630,23	477.015,09	606.645,32
Titolo V	Accensione di prestiti			
Titolo VI	Da servizi per conto di terzi	8.355,50	726.870,38	735.225,88
TOTALE		1.136.760,28	8.718.944,48	9.855.704,76
SPESE		Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
Titolo I	Correnti	1.804.563,85	7.793.874,22	9.598.438,07
Titolo II	In conto capitale	760.040,72	68.201,51	828.242,23
Titolo III	Rimborso di prestiti		234.375,43	234.375,43
Titolo IV	Per servizi per conto di terzi	31.189,26	742.572,67	773.761,93
TOTALE		2.595.793,83	8.839.023,83	11.434.817,66
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				5.647.880,83

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			7.226.993,73
RISCOSSIONI	1.136.760,28	8.718.944,48	9.855.704,76
PAGAMENTI	2.595.793,83	8.839.023,83	11.434.817,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			5.647.880,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			
RESIDUI ATTIVI	1.637.339,51	3.003.721,43	4.641.060,94
RESIDUI PASSIVI	5.312.753,81	2.938.829,11	8.251.582,92
<i>Differenza</i>			
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			2.037.358,85

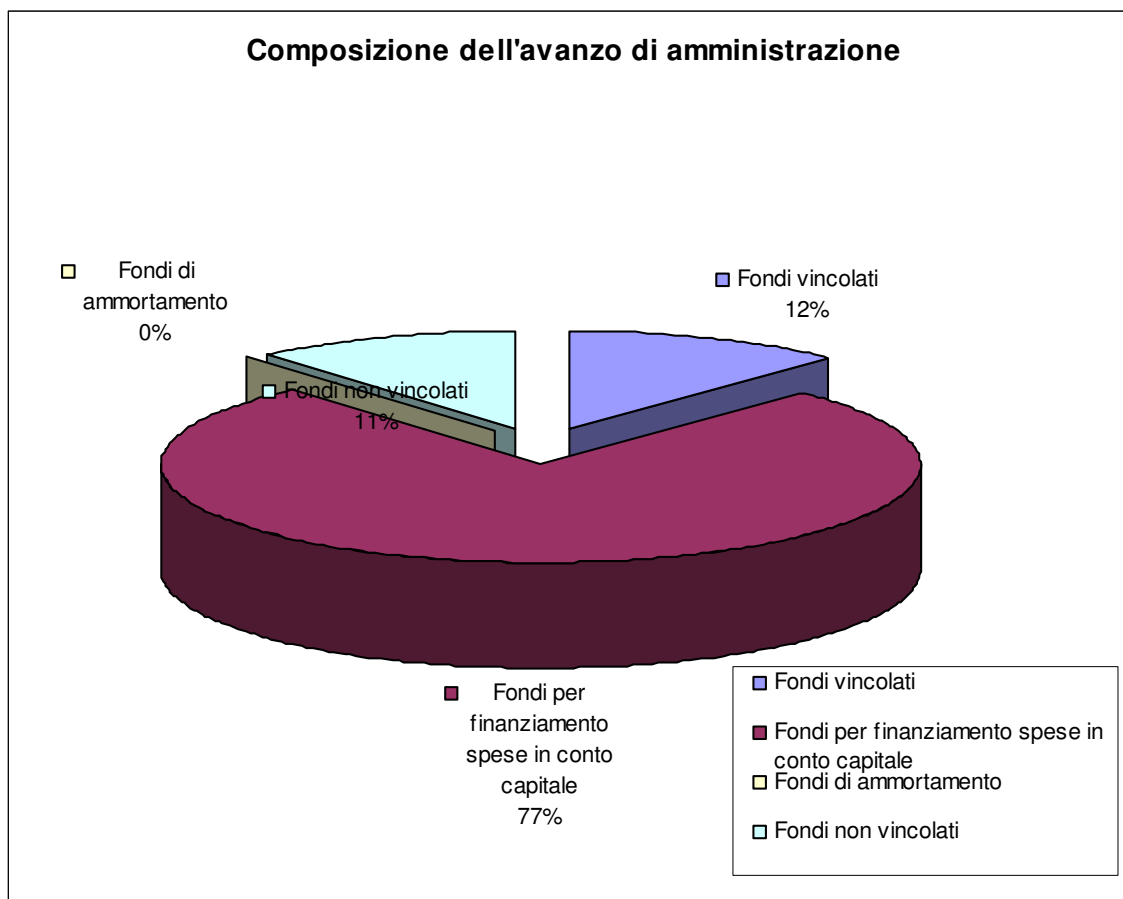
L'Avanzo di Amministrazione è composto nel modo seguente:

- A. per € 1.566.515,79 da somme a destinazione spese in c/capitale a seguito di dichiarazione di insussistenza di residui (anni 2012 e precedenti) relativi a spese iscritte al Titolo II
- B. Per € 241.557,60 Avanzo Vincolato calcolato analizzando puntualmente l'anzianità dei residui e la possibile percentuale residua di incasso analizzata sulla base della percentuale di incasso dell'ultimo quinquennio per ciascuna risorsa di entrata. Per quanto riguarda invece la TARES si ritiene debba essere, a garanzia del processo di riscossione, accantonata la somma complessiva di € 100.000,00 pari al 20% del residuo al 31/12/2013. Naturalmente l'Avanzo può essere utilizzato qualora, a seguito della riscossione delle entrate, non vi sia più la necessità di accantonamento al fine di garantire e non generare squilibri finanziari sulla gestione residui.
- C. Per € 229.312,46 avanzo non vincolato.

Si riporta di seguito la suddivisione dell'avanzo:

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	241.557,60
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.566.515,79
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	229.312,46
	Totale avanzo/disavanzo	2.037.358,85

Contribuisce alla costituzione dell'Avanzo di Amministrazione di cui sopra anche l'importo non utilizzato dell'avanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto 2012 e pari ad € **255.362,90**.



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

Il Risultato di Amministrazione (Avanzo o Disavanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio, riferito alla gestione finanziaria complessiva (Competenza più Residui), consente di acquisire informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente, utili come primo approccio, ma non specifiche per conoscere i fattori che ne hanno determinato il risultato.

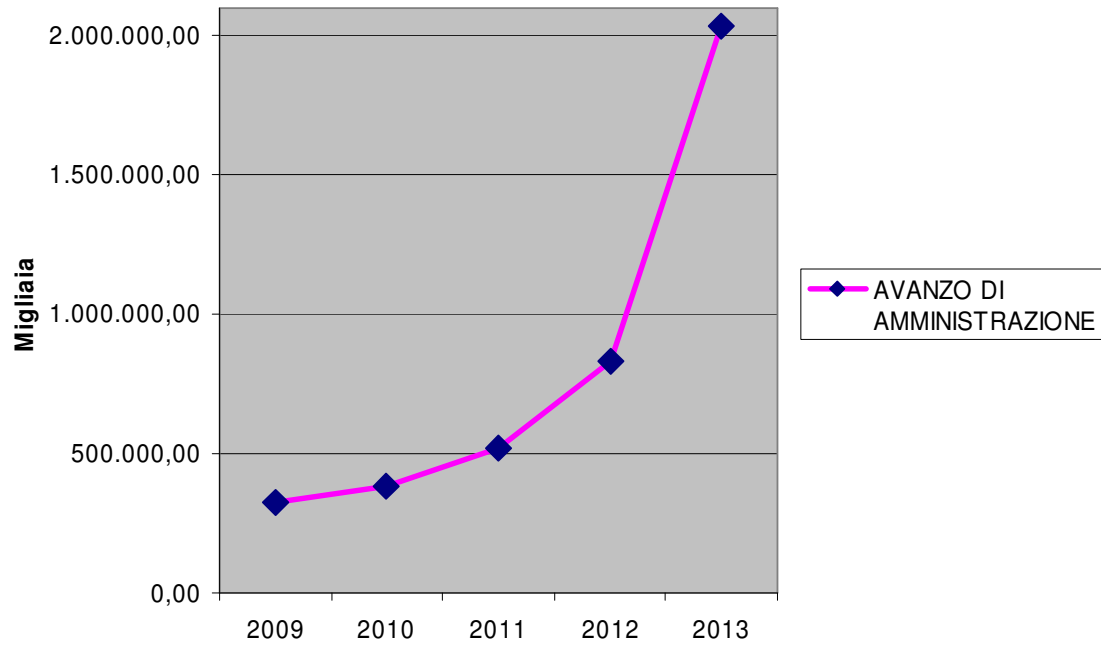
Il prospetto seguente mostra i dati della gestione finanziaria complessiva riferita al quinquennio reso in esame.

Nei successivi paragrafi verranno analizzate separatamente la gestione dei Residui e la gestione di Competenza.

Gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (compresa cassa iniziale)	16.025.868,68	16.178.772,37	21.685.014,93	16.470.129,38	17.082.698,49
Pagamenti	10.892.830,71	10.257.517,16	14.856.145,76	9.243.135,65	11.434.817,66
Risultato di Gestione di Cassa	5.133.037,97	5.921.255,21	6.828.869,17	7.226993,73	5.647.880,83

Totale (A)	5.133.037,97	5.921.255,21	6.828.869,17	7.226.993,73	5.647.880,83
Residui Attivi	3.323.344,56	8.094.964,82	3.802.825,31	3.263.393,74	4.641.060,94
Residui Passivi	8.132.932,37	13.631.195,75	10.114.334,70	9.655.024,57	8.251.582,92
Risultato Gestione Residui	-4.809.587,81	-5.536.230,93	-6.311.509,39	-6.391.630,83	-3.610.521,98
Totale (B)	-4.809.587,81	-5.536.230,93	-6.311.509,39	-6.391.630,83	-3.610.521,98
Avanzo/disavanzo al 31/12	323.450,16	385.024,28	517.359,78	835.362,90	2.037.358,85
Avanzo di Amministrazione (A+B)	323.450,16	385.024,28	517.359,78	835.362,90	2.037.358,85

ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO



LA GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

L'analisi della gestione dei residui si deve basare sulla considerazione dell'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare pienamente le somme impegnate (Residui passivi).

Eventuali disavanzi emersi nella gestione dei residui vengono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (Residui attivi) diventati prescritti, inesigibili o dichiarati insussistenti.

Il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi rilevanti produce un Disavanzo di amministrazione nella gestione dei Residui non compensato dall'eventuale Avanzo della gestione di Competenza.

Se si verifica ciò, il Rendiconto globale finisce in Disavanzo e deve venire adottata l'operazione di riequilibrio della gestione.

La tabella "Sviluppo Gestione Residui" mostra l'andamento della gestione dei residui dell'ultimo quinquennio.

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni compresa Cassa Iniziale	7.714.027,36	7.297.125,06	11.823.367,37	8.334.141,26	8.363.754,01
Pagamenti	3.916.000,29	3.158.598,27	7.481.380,63	2.931.309,77	2.595.793,83
Risultato Gestione di Cassa	3.798.027,07	4.138.526,79	4.341.986,74	5.402.831,49	5.767.960,18
Totale (A)	3.798.027,07	4.138.526,79	4.341.986,74	5.402.831,49	5.767.960,18
Residui Attivi	1.455.096,08	975.627,49	2.191.883,60	1.921.768,03	1.637.339,51
Residui Passivi	4.613.330,11	4.633.905,53	5.743.414,53	6.557.297,70	5.312.753,81
Risultato Gestione Residui	-3.158.234,03	-3.658.278,04	-3.551.530,93	-4.635.529,67	-3.675.414,30
Totale (B)	-3.158.234,03	-3.658.278,04	-3.551.530,93	-4.635.529,67	-3.675.414,30
Avanzo/Disavanzo	639.793,04	480.248,75	790.455,81	767.301,82	2.092.545,88
Avanzo esercizio Precedente applicato	463.348,82	300.000,00	280.342,03	418.895,61	580.000,00
Avanzo Disponibile	176.444,22	180.248,75	510.113,78	348.406,21	1.512.545,88

LA GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

L'analisi della gestione della competenza nel quinquennio 2009-2013 consente di valutare il grado di utilizzazione delle risorse disponibili nel medio periodo traendo le informazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario.

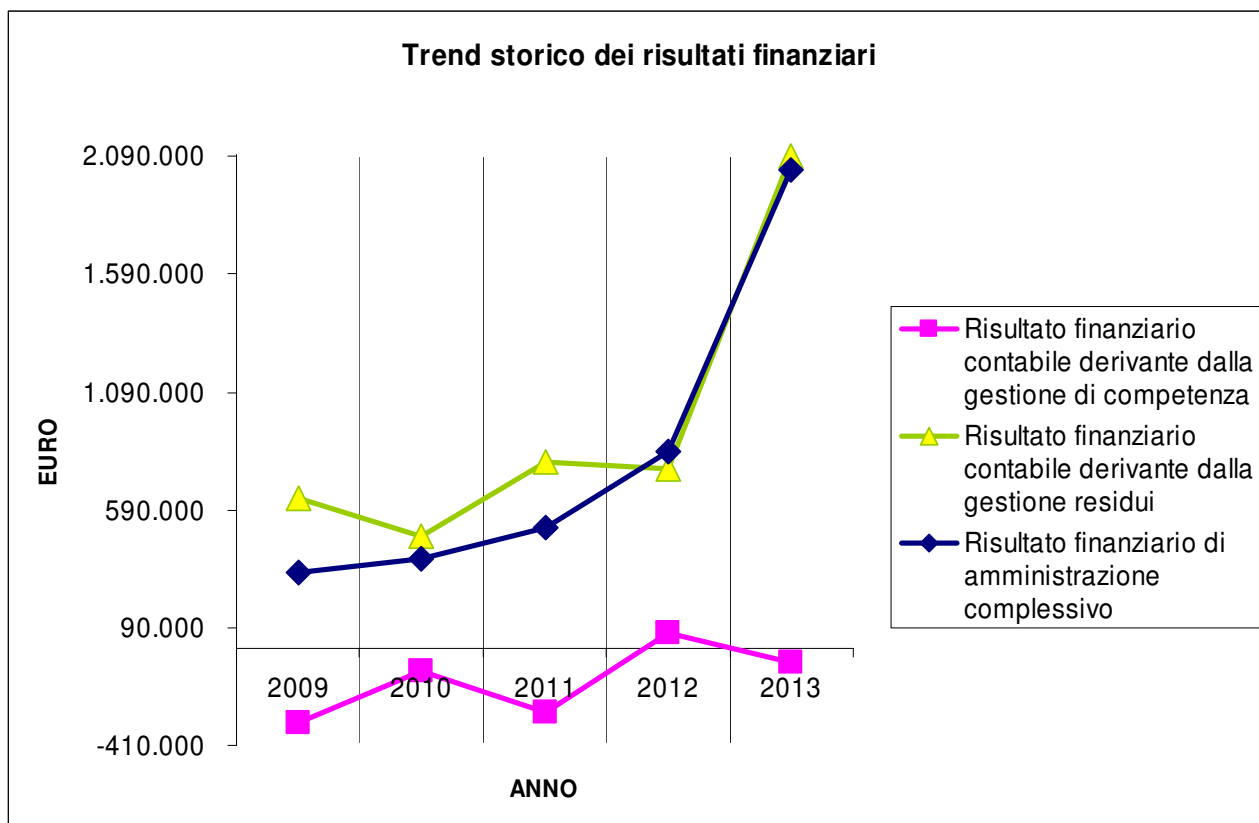
E' bene sottolineare che le valutazioni sull'evoluzione nel tempo degli Avanzi di Amministrazione devono essere fatte sulla base della dimensione degli stessi rispetto al valore complessivo del bilancio. La tabella "Sviluppo gestione Competenza" presenta i dati di tale gestione riferiti al quinquennio preso in esame.

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	8.311.841,32	8.881.647,31	9.861.647,56	8.135.988,12	8.718.944,48
Pagamenti	6.976.830,42	7.098.918,89	7.374.765,13	6.311.825,88	8.839.023,83
Risultato Gestione di Cassa (A)	1.335.010,90	1.782.728,42	2.486.882,43	1.824.162,24	-120.079,35
Totale (A)	1.335.010,90	1.782.728,42	2.486.882,431	1.824.162,40	-120.079,35
Residui Attivi	1.868.248,48	7.119.337,33	1.610.941,71	1.341.625,71	3.003.721,43
Residui Passivi	3.519.602,26	8.997.290,22	4.370.920,17	3.097.726,87	2.938.829,11
Risultato Gestione Residui (B)	-1.651.353,78	-1.877.952,89	-2.759.978,46	-1.756.401,46	64.892,32
Totale (B)	-1.651.353,78	-1.877.952,89	-2.759.978,46	-1.756.101,16	64.892,32
Avanzo/disavanzo al 31/12	-316.342,88	-95.224,47	-273.096,03	68.061,08	-55.187,03
Avanzo esercizio Precedente applicato	463.348,82	300.000,00	280.342,03	418.895,61	580.000,00
Avanzo Disponibile	147.005,94	204.775,53	7.246,00	486.956,69	524.812,97

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-316.342,88	-95.224,47	-273.096,03	68.061,08	-55.187,03
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	639.793,04	480.248,75	790.455,81	767.301,82	2.092.545,88
Risultato finanziario contabile amministrazione complessivo	323.450,16	385.024,28	517.359,78	835.362,90	2.037.358,85

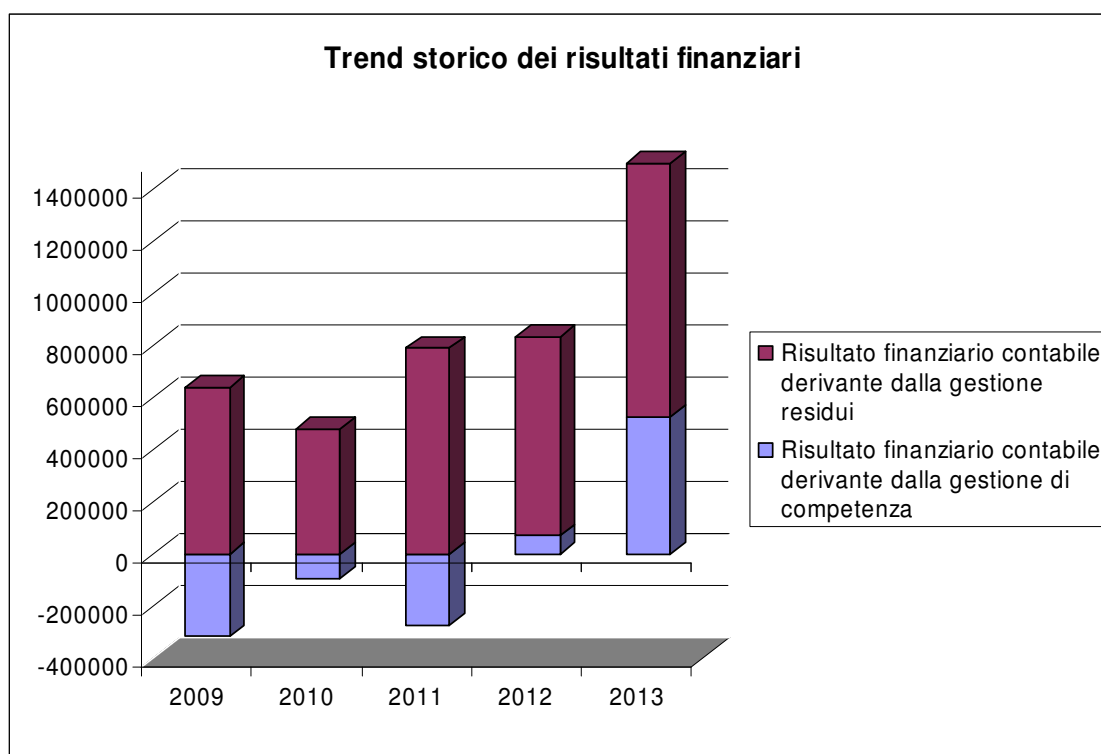


Nel grafico sottostante viene evidenziato quanta parte dell'Avanzo di Amministrazione discende dalla gestione dei Residui e quanta parte dalla gestione di Competenza.

Con il rendiconto 2013 l'Avanzo di Amministrazione - determinato in € 2.037.358,85 - rappresenta un risultato che in valore complessivo è rilevante .

Ciò è determinato dal fatto che, con l'operazione di riaccertamento, sono state reperite le risorse per poter procedere alla restituzione degli oneri di urbanizzazione (proventi permesso a costruire) alla ditta SAIP S.r.l. che ne ha richiesto la restituzione. Contemporaneamente è iniziato il percorso di adeguamento progressivo al nuovo principio contabile ,in tema di armonizzazione del bilancio, che prevede che le spese possano essere mantenute soltanto a fronte di una obbligazione giuridicamente rilevante. Il vecchio principio invece, sulla scorta dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, prevedeva che le somme al Titolo II potevano e possono sino al 31/12/2014, essere impegnate in corrispondenza delle somme accertate. In assenza quindi di obbligazione giuridicamente rilevante con il Rendiconto 2014 queste poste dovrebbero essere dichiarate insussistenti.

Nella sostanza l'operazione ha anticipato quello che deve essere fatto con il riaccertamento straordinario da operarsi ai sensi del D.lgs. 118/2011 (Nuova Contabilità Armonizzata). Questa anticipazione non è esaustiva in ogni caso dell'operazione di riaccertamento che deve comunque essere effettuata anche se su una massa di residui inferiore.



Visivamente è possibile desumere che la maggior parte dell'Avanzo di Amministrazione viene generata dalla gestione dei Residui.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

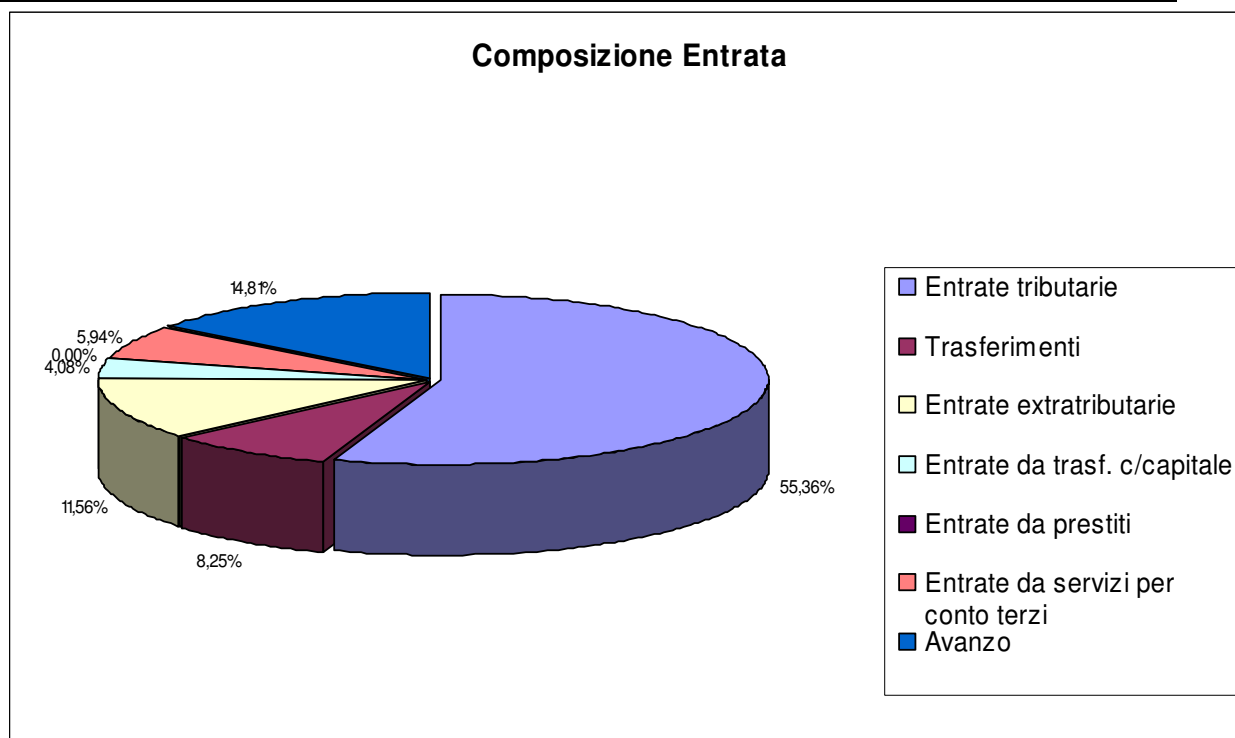
Entrate		Previsione iniziale	Assestato	Scostamento	Rendiconto 2013	Differenza
Titolo I	Entrate tributarie	8.433.741,11	7.606.837,77	826.903,34	7.7617.974,58	-11.136,81
Titolo II	Trasferimenti	341.936,60	1.195.609,98	- 853.673,38	1.135.556,13	60.053, 85
Titolo III	Entrate extratributarie	1.548.069,60	1.530.307,44	17.762,16	1.590.856,86	-60.549,42
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	934.700,00	934.700,00	0	560.803,46	-373.896,54
Titolo V	Entrate da prestiti	200.000,00	200.000,00	0	0	200.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	2.000.000,00	2.054.642,51	-54.642,51	817.474,88	1.237.167,63
Avanzo di amministrazione					2.037.358,85	
Totale		13.458.447,31	13.522.097,70	-63.650,39	13.760.024,76	1.799.431,79
Spese		Previsione iniziale	Assestato	Scostamento	Rendiconto 2013	Differenza
Titolo I	Spese correnti	10.089.371,88	10.029.482,36	59.889,52	9.684.376,58	345.105,78
Titolo II	Spese in conto capitale	949.700,00	1.583.597,40	-633.897,40	1.041.626,05	541.971,35
Titolo III	Rimborso di prestiti	434.375,43	434.375,43	0	234.375,43	200.000,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	2.000.000,00	2.054.642,51	-54.642,51	817.474,88	1.237.167,63
Totale		13.473.447,31	14.102.097,70	- 628.650,39	11.777.852,94	2.324.244,76

Relativamente alla tabella sopra riportata si anticipa quanto segue:

1. Rispetto alle previsioni iniziali, anche a seguito delle modifiche in tema di Finanza Locale intervenute nel corso delle'esercizi, di sono registrate delle variazioni su tutti i Titoli delle entrate che dal punto di vista percentuale si ritengono poco significative;
2. Si evidenzia invece una significativa diminuzione delle entrate a Titolo IV.

Volendo analizzare schematicamente la parte Entrata e Spesa:

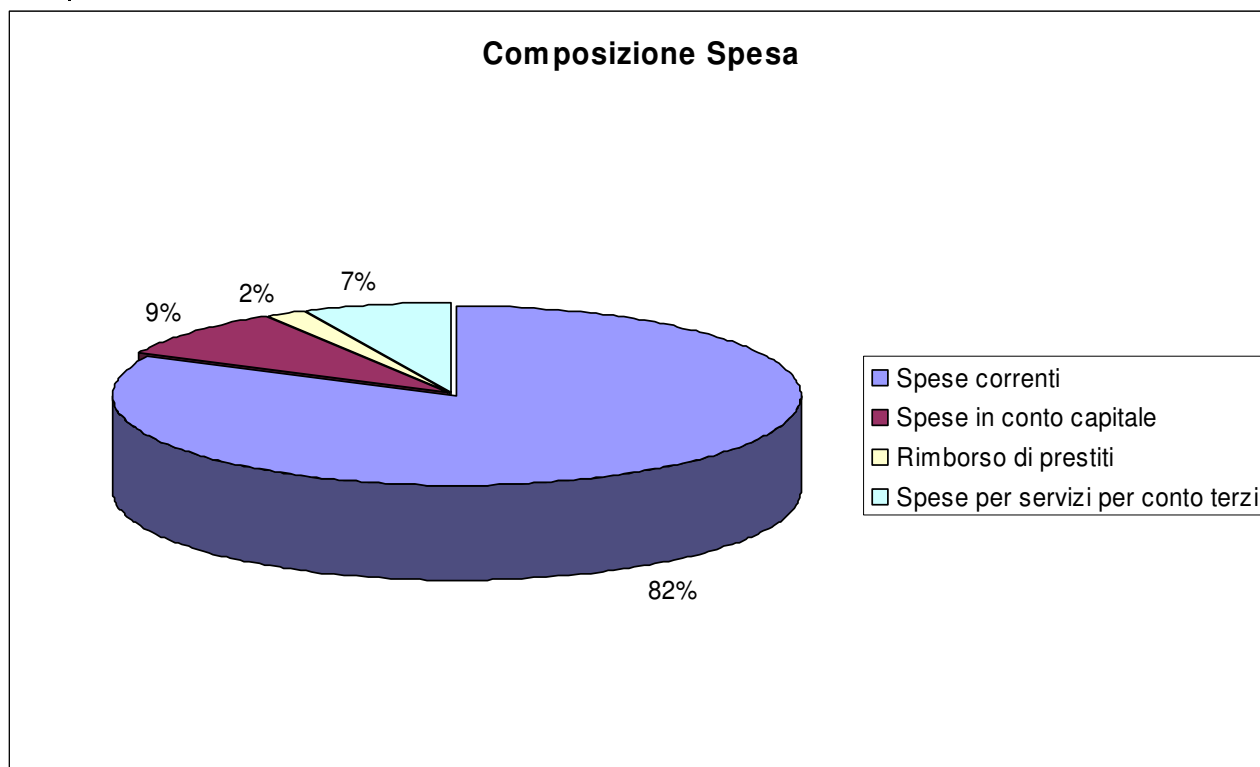
Titolo	Entrate	%
Entrate tributarie	7.617.974,58	55,36%
Trasferimenti	1.135.556,13	8,25%
Entrate extratributarie	1.590.856,86	11,56%
Entrate da transf. c/capitale	560.803,46	4,08%
Entrate da prestiti	0,00	0,00%
Entrate da servizi per conto terzi	817.474,88	5,94%
Avanzo	2.037.358,85	14,81%



Le entrate più importanti sono rappresentate dalle entrate del Titolo I che rappresenta circa il 55% delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Una percentuale così consistente è dovuta all'introduzione del federalismo fiscale con il D.Lgs. n. 23/2011 che ha disposto la fiscalizzazione di quasi tutti i trasferimenti dello Stato con una conseguente modifica delle relative poste iscritte in bilancio già a partire dal 2011.

Nel proseguo di questa relazione si analizzeranno dettagliatamente la composizione dei singoli Titoli di entrata.

Titolo	Spesa	%
Spese correnti	€ 9.684.376,58	82%
Spese in conto capitale	€ 1.041.626,05	9%
Rimborso di prestiti	€ 234.375,43	2%
Spese per servizi per conto terzi	€ 817.478,88	7%



Come evidenziato dalla rappresentazione grafica e dallo schema la spesa corrente assorbe l'82% delle risorse mentre il 9% è destinato alla spesa in c/capitale. L'importo della spesa in c/capitale per il 2013 non è in linea con gli anni passati. Si può osservare infatti una forte riduzione a causa della progressiva riduzione delle entrate derivanti da permesso a costruire e della inesistenza di Fondi provenienti dallo Stato o dalla Regione per la realizzazione di opere. A questo si deve inoltre aggiungere che è pressoché impossibile investire con gli attuali saldi in termini di Patto di Stabilità Interno.

IL SISTEMA DEGLI INDICATORI

Gli indicatori finanziari analizzano diversi aspetti della vita dell'Ente, introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (spesa corrente per abitante) a rapporti tra valori esclusivamente finanziari (grado di autonomia tributaria).

Questi parametri, autonomamente individuati dall'Ente, forniscono informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere la comparazione dei dati con Comuni di dimensioni analoghe o posti nello stesso comprensorio territoriale.

Tali indicatori sono ricompresi nelle seguenti categorie:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;

Indicatori Finanziari ed Economici generali per i Comuni

ANNI		2011	2012	2013
<u>Autonomia finanziaria</u>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	95,26	94,81	89,02
<u>Autonomia impositiva</u>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	76,86	73,50	73,64
<u>Pressione finanziaria</u>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	466,14	435,96	543,13
<u>Pressione tributaria</u>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	380,09	337,98	449,31
<u>Intervento erariale</u>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	8,77	11,34	55,78
<u>Intervento regionale</u>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	6,96	6,38	10,70
<u>Incidenza residui attivi</u>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	33,14	34,43	39,59

<u>Incidenza residui passivi</u>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{100} \times$ Totale impegni di competenza	86,14	102,60	70,06
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione	420,17	402,62	374,69
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	<u>Riscossione Titoli I + III</u> Accertamenti Titolo I + III	80,96	84,22	69,79
<u>Rigidità spesa corrente</u>	<u>Spese pers. + Quote amm.to mutui</u> Totale entrate Tit. I + II + III	32,67	40,12	27,86
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza	71,39	72,65	80,47
<u>Rapporto dipendenti / popolazione</u>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,40	0,40	0,37

Dagli indici è possibile desumere che è diminuita l'autonomia finanziaria ed è aumentata la velocità di riscossione delle entrate.

E' aumentata la pressione tributaria ed è diminuita l'incidenza dei Residui passivi.

Per quanto riguarda la pressione tributaria si evidenzia che trattasi di dato sfalsato perché, come sopraddetto, le risorse del Fondo di Solidarietà sono state iscritte al Titolo 1.

E' diminuito l'indebitamento pro-capite grazie anche all'estinzione anticipata dei mutui.

E' diminuita la rigidità della spesa corrente.

LE VARIAZIONI DI BILANCIO ED I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

Si riassumono nella tabella le Variazioni, adottate dagli organi dell'Ente, al Bilancio di Previsione 2013 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 68 del 18/07/2013:

Estremi delle Deliberazioni di variazione di Bilancio e prelevamento dal Fondo di Riserva			
Num.	Tipo atto	data	Descrizione
150	Giunta Comunale	05/09/2013	PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA N.1 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
159	Giunta Comunale	19/09/2013	PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA N.2 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
81	Consiglio Comunale	26/09/2013	RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2013 E VARIAZIONE N.1 AL BILANCIO DI PREVISIONE
93	Consiglio Comunale	28/11/2013	ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E CONSEGUENTE VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO
231	Giunta Comunale	12/12/2013	PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA N.3 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL PEG – ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI DI PROVENIENZA ESERCIZI 2012 E ANTECEDENTI

Effettuando un'analisi della gestione dei Residui relativi all'esercizio 2013 e antecedenti si può ottenere una componente dell'Avanzo di Amministrazione così come segue:

Risultato complessivo della gestione residui - Metodo 1		
Maggiori residui attivi	+	6.301,28
Minori residui attivi	-	495.595,23
Minori residui passivi	+	1.746.476,93
Risultato della gestione residui	=	1.257.182,98
Avanzo non applicato 2012		255.362,90
Risultato complessivo della gestione residui		1.512.545,88

Risultato complessivo della gestione residui - Metodo 2		
Totale Residui Attivi (da residui)	+	1.637.339,51
Totale Residui Passivi	-	5.312.753,81
Risultato Gestione Residui	=	-3.675.414,30
Riscossioni c/residuo + Cassa iniziale	+	8.363.754,01
Pagamenti c/residuo	-	2.595.793,83
Risultato Gestione di Cassa	=	2.092.545,88
Avanzo esercizio precedente applicato		580.000,00
Saldo Gestione Residui		1.512.545,88

Per quanto concerne la gestione dei Residui, l'operazione di riaccertamento, compiuta dai Responsabili di Settore, coadiuvati dal Settore Amministrazione Finanziaria, ha concorso per la quota di € -1.746.476,93 per quanto riguarda le insussistenze del passivo e per € - 489.293,95 insussistenze attive alla determinazione del risultato finale di gestione, come si evince dai seguenti prospetti:

RESIDUI ATTIVI

Residui Provenienti dal Conto del Bilancio 2012	Riscossi	Da riscuotere	Accertamenti	Differenza in +	Differenza in -
3.263.393,74	1.136.760,28	1.637.339,51	2.774.099,79		-489.5293,95

La differenza in meno, pari ad € 489.5293,95 dei Residui attivi anni 2012 e precedenti, deriva da:

Titolo I per complessivi € -236.840,49 così ripartiti: per € 148.412,32 dichiarazione di insussistenza IMU convenzionale, per € 65.000,00 dichiarazione insussistenza per minore gettito addizionale Irpef, per € 22.566,64 dichiarazione di insussistenza Residui relativi al recupero evasione ICI e la restante somma per dichiarazione di insussistenza di altre poste relative alle entrate tributarie;

Titolo III: la somma complessiva delle minori e maggiori entrate è pari a € 0,90;

Titolo IV: per € - 232.508,47 dovuto a dichiarazione di insussistenza relativi a oneri di urbanizzazione;

Titolo VI: per € -26.241,89 di cui € 25.844,89 dichiarazioni di insussistenza di accertamenti di entrata relativi ai rimborsi per elezioni politiche, mentre la restante parte è relativa a dichiarazioni di insussistenza dei servizi conto terzi.

Per quanto riguarda la gestione di competenza da rilevare minori introiti rispetto alle previsioni assestate complessivamente di € - 1.799.431,79 di cui:

- al Titolo I per € 11.136,81
- al Titolo II per € -60.053,85
- al Titolo III per € 60.549,42
- al Titolo IV per € -373.896,54
- al Titolo V per € -200.000,00
- al Titolo VI per € - 1.237.167,63 che pareggia con il Titolo IV dell'uscita.

Le somme tuttora da riscuotere in conto Residui provenienti dalla gestione degli esercizi 2012 e antecedenti ammontano a complessive € 2.774.099,79.

Di queste:

- € 986.916,76 riguardano Entrate Tributarie;
- € 82.856,62 Contributi e Trasferimenti;
- € 403.771,03 Entrate Extratributarie;
- € 585.200,57 riguardano entrate derivanti da Alienazione, Trasferimenti di capitale e Riscossione di crediti;

- € 699.510,80 riguardano Mutui in corso di somministrazione;
- € 15.844,01 per Entrate da servizi conto terzi.

RESIDUI PASSIVI

Residui Provenienti dal Conto del Bilancio 2012	Pagati	Da pagare	Impegni	Differenza in +	Differenza in -
9.655.024,57	2.595.793,83	5.312.753,81	7.908.547,64		-1.746.476,93

La differenza in meno, pari ad € -1.746.476,93 coincidente con i Residui passivi anni 2012 e precedenti dichiarati insussistenti in sede di riaccertamento deriva da:

- per € - 149.798,52 da operazioni di riaccertamento al Titolo I della spesa e da operazioni di verifica su Residui pregressi nonché da operazioni correlate a corrispondenti insussistenze in parte entrata;
- per € - 1.568.615,82 da insussistenze dichiarate al Titolo II relativi a impegni per i quali non sussiste obbligazione giuridica con un terzo;
- per € - 28.062,59 da insussistenze dichiarate al Titolo IV di cui € 25.844,89 per dichiarazioni di insussistenza di impegni di spesa relativi a elezioni.

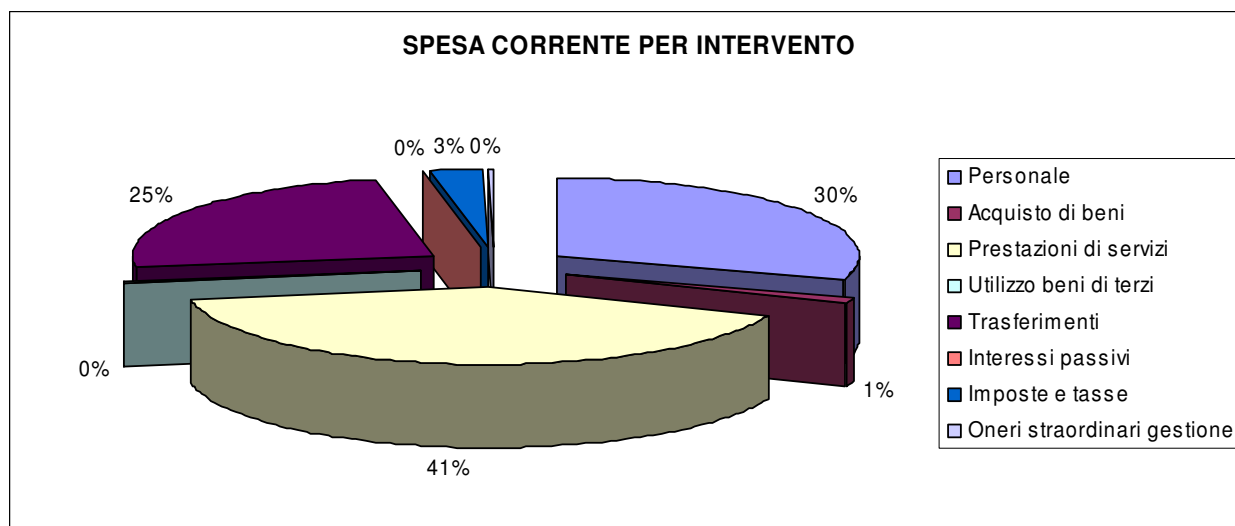
Rimangono impegnati in conto Residui 2012 e antecedenti complessivi € 5.312.753,81.

In particolare rimangono impegnati al Titolo I della spesa € 832.959,92 e al Titolo II della spesa € 4.285.703,58.

Nella seguente tabella si riporta il totale dei Residui passivi del Titolo I di spesa, pari ad € 832.959,92 suddivisi per intervento di Bilancio:

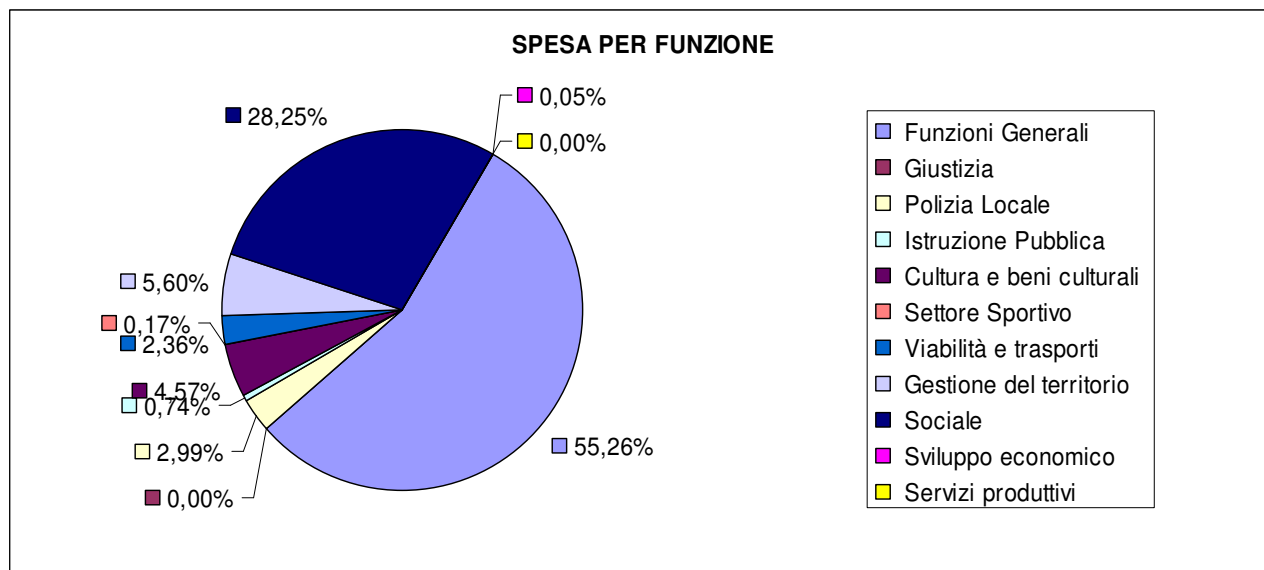
INTERVENTO	DESCRIZIONE	RESIDUI 2012 E PRECEDENTI
1	Personale	249.828,73
2	Acquisto di beni	9.574,20
3	Prestazioni di servizi	341.486,56
4	Utilizzo beni di terzi	3.347,13
5	Trasferimenti	204.369,02

6	Interessi passivi	0
7	Imposte e tasse	21.512,94
8	Oneri straordinari gestione	2.841,34
	TITOLO: 1	832.959,92



La seguente tabella presenta invece il totale dei Residui passivi del Titolo I di spesa ripartito per Funzioni:

DESCRIZIONE		RESIDUI 2012 E PRECEDENTI
FUNZIONE: 01	Funzioni Generali	460.317,79
FUNZIONE: 02	Giustizia	
FUNZIONE: 03	Polizia Locale	24.938,46
FUNZIONE: 04	Istruzione Pubblica	6.148,02
FUNZIONE: 05	Cultura e beni culturali	38.056,54
FUNZIONE: 06	Settore Sportivo	1.409,10
FUNZIONE: 08	Viabilità e trasporti	19.679,47
FUNZIONE: 09	Gestione del territorio	46.638,48
FUNZIONE: 10	Sociale	235.326,56
FUNZIONE: 11	Sviluppo economico	445,50
FUNZIONE: 12	Servizi produttivi	

Totale Spese Correnti**832.959,92**

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, i Residui passivi ante 2012 ammontano a € 4.285.703,58. Tali spese sono costituite, per la maggior parte, da opere pubbliche programmate, in corso di esecuzione o in attesa di collaudo, finanziate sia con mezzi propri che con mutui assunti presso la Cassa DD. PP. e/o attraverso contribuzioni regionali.

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

Effettuando un'analisi della gestione di Competenza dell'esercizio 2013 si può ottenere una componente dell'Avanzo di Amministrazione così come segue:

Gestione di competenza		
Totale Residui Attivi da riportare c/competenza	+	3.003.721,43
Totale Residui Passivi da riportare c/competenza	-	2.938.829,11
Risultato Gestione Competenza		64.892,32
Riscossioni Competenza	+	8.718.944,48
Pagamenti Competenza	-	8.839.023,83
Risultato Gestione di Cassa	=	-120.079,35
Saldo Gestione di Competenza		-55.187,03
Avanzo Disavanzo esercizio precedente applicato	-	
Avanzo disponibile /Disavanzo	=	-55.187,03

Si evidenzia che per quanto concerne la gestione corrente, gli aggregati contabili più significativi evidenziano una gestione che ha visto peggiorare la situazione dell'equilibrio di competenza a rendiconto con un avanzo finale, considerando l'avanzo di amministrazione applicato pari a € - 55.187,03.

Nella tabella che segue si evidenziano gli avanzi economici rilevati nel tempo:

	Previsione	Assestato	Rendiconto
Entrate Correnti (Titolo I – II - III)	10.323.747,31	10.332.755,19	10.344.387,57
Spese Correnti Impegnate	10.089.371,88	10.029.482,36	9.684.376,58
Rimborso quota Capitale Mutui	434.375,43	234.375,43	234.375,43
Avanzo/Disavanzo Economico	- 200.000,00	68.897,40	425.635,56

ANALISI DELLA SPESA

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Come negli anni precedenti, anche nel corso dell'esercizio 2013 si è cercato di proseguire nella ricerca di una politica di razionalizzazione delle spese, mantenendo gli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso la ricerca dell'autofinanziamento delle spese in conto capitale attraverso il contenimento della spesa corrente.

Rispetto al 2012 la spesa corrente passa da € 7.272.182,49 a € 9.684.376,58 evidenziando un forte aumento. Il trend sopra-illustrato sembrerebbe smentire l'annotazione di apertura che risente invece di una variabile non indifferente poiché con il bilancio 2013 è stata iscritta la previsione TARES per l'importo complessivo di € 2.399.462,00. Considerando quindi questo importo si ribadisce che la spesa rispetto all'anno precedente è quasi invariata.

Gli interventi che hanno avuto il maggior aumento in termini assoluti sono rappresentati, come riportato nella tabella sottostante, dall'intervento 3.

Analizzando i dati relativi ai singoli interventi si ha:

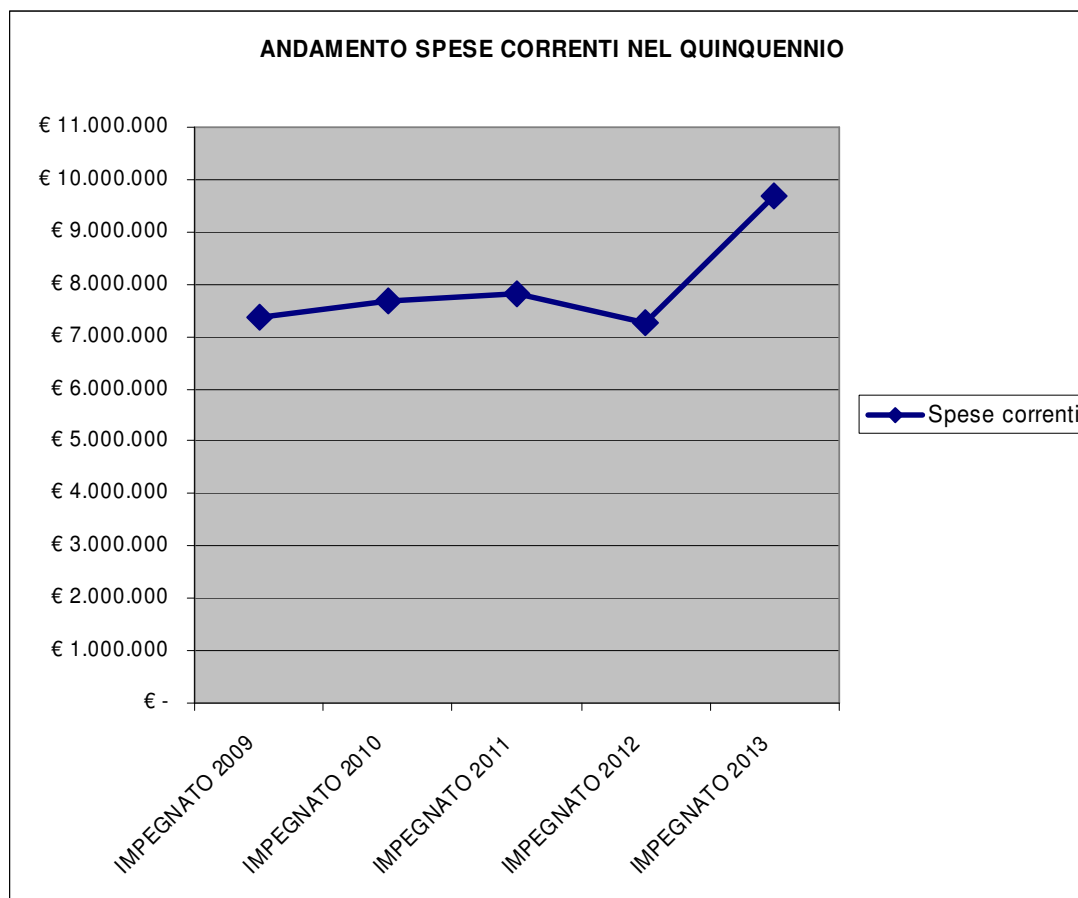
DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013	Differenza	Variazione %	% Int. Anno 2013
Personale	2.366.763,51	2.319.191,81	-47.571,70	2,01%	23,95%
Acquisto di beni	60.075,52	50.868,47	-9.207,05	15,33%	0,53%
Prestazioni di servizi	3.493.862,53	6.117.301,88	2.623.439,35	-75,09%	63,17%
Utilizzo beni di terzi	15.830,72	13.379,55	-2.451,17	15,48%	0,14%
Trasferimenti	767.415,84	637.959,52	-129.456,32	16,87%	6,59%
Interessi passivi	358.588,42	328.491,21	-30.097,21	8,39%	3,39%
Imposte e tasse	187.584,47	213.892,14	26.307,67	-14,02%	2,21%
Oneri straordinari gestione corrente	22.061,48	3.292,00	-18.769,48	85,08%	0,03%
TITOLO : 1	7.272.182,49	9.684.376,58	2.412.194,09	-33,17%	100,00%

Dalla tabella sopra riportata possiamo desumere che le maggiori voci di spesa sono rappresentate dal personale che assorbe circa il 23,95 % delle risorse e dalle prestazioni di servizi che assorbono circa il 63,17 % delle risorse afferenti le spese correnti e inserite al Titolo I - Spese correnti del

Bilancio di previsione di competenza con una significativo aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'iscrizione in spesa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (TARES).

Si ritiene utile inoltre dare evidenza del trend storico, riferito agli ultimi cinque anni, della spesa corrente:

INT.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2009	IMPEGNATO 2010	IMPEGNATO 2011	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
1	Personale	2.281.591,68	2.341.255,98	2.387.213,84	2.366.763,51	2.319.191,81
2	Acquisto di beni	74.294,44	85.853,10	85.031,80	60.075,52	50.868,47
3	Prestazioni di servizi	3.643.857,93	3.707.023,46	3.855.946,06	3.493.862,53	6.117.301,88
4	Utilizzo beni di terzi	50.883,09	31.067,33	22.687,44	15.830,72	13.379,55
5	Trasferimenti	754.537,65	896.822,52	872.285,63	767.415,84	637.959,52
6	Interessi passivi	346.931,65	364.062,20	361.059,17	358.588,42	328.491,21
7	Imposte e tasse	196.203,39	213.501,29	196.997,73	187.584,47	213.892,14
8	Oneri straordinari gestione	18.185,03	22.979,67	23.670,36	22.061,48	3.292,00
		7.366.484,86	7.662.565,55	7.804.892,03	7.272.182,49	9.684.376,58



Dalla rappresentazione grafica si nota un incremento della spesa corrente negli anni 2009-2010 e 2011 dovuta, in parte, all'esternalizzazione della mensa scolastica e in parte all'aumento del costo di funzionamento dell'Ente quali ad esempio l'energia elettrica, servizi in appalto ecc....

Nel 2010 e 2011 la spesa rimane pressoché stabile per poi arrivare un forte decremento nel 2012 dovuto ai forti tagli nel corso dell'esercizio 2012 a causa della Spending Review.

Nel 2013 la spesa corrente è aumentata in quanto, come sopra evidenziato, risente dell'iscrizione della spesa relativa ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, se sottratta alla spesa complessiva impegnata, riporta la spesa complessiva ai livelli dell'anno 2012 potendo quindi affermare che la spesa è pressoché invariata.

Per quanto concerne la gestione di competenza si deve rilevare come risultino essere state impegnate per il 96,56 % delle spese correnti stanziata a bilancio, indice di una buona percentuale di utilizzo delle risorse assegnate.

Per tipologia di intervento si sono realizzati i seguenti risultati:

INT.	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	NON IMPEGNATO	% IMP. SU ASS.
1	Personale	2.362.452,77	2.344.921,65	2.319.191,81	25.729,84	98,90%
2	Acquisto di beni	57.100,00	55.444,34	50.868,47	4.575,87	91,75%
3	Prestazioni di servizi	6.169.999,41	6.213.271,01	6.117.301,88	95.969,13	98,46%
4	Utilizzo beni di terzi	16.200,00	17.213,72	13.379,55	3.834,17	77,73%
5	Trasferimenti	881.387,62	809.203,92	637.959,52	171.244,40	78,84%
6	Interessi passivi	328.491,21	328.491,21	328.491,21	-	100,00%
7	Imposte e tasse	225.883,97	223.784,95	213.892,14	9.892,81	95,58%
8	Oneri straordinari gestione	6.500,00	3.900,00	3.292,00	608,00	84,41%
10	Fondo sval. crediti	11.000,00	11.000,00		11.000,00	0,00%
11	Fondo di riserva	30.356,90	22.251,56		22.251,56	
Totale		10.089.371,88	10.029.482,36	9.684.376,58	345.105,78	96,56%

Per quanto concerne un'analisi per funzione, si evidenziano i seguenti aggregati:

DESCRIZIONE		PREVISIONE INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	NON IMPEGNATO	% IMP./ASS.
Funz. 1	Funzioni Generali	2.786.707,27	2.766.521,53	2.636.158,63	130.362,90	95,29%
Funz. 2	Giustizia	-	-	-	-	
Funz. 3	Polizia Locale	283.552,51	279.152,51	270.913,91	8.238,60	97,05%
Funz. 4	Istruzione Pubblica	1.383.767,60	1.374.743,50	1.365.484,65	9.258,85	99,33%
Funz. 5	Cultura e beni culturali	229.032,87	228.230,57	227.529,19	701,38	99,69%
Funz. 6	Settore Sportivo	116.073,45	113.708,45	113.678,16	30,29	99,97%
Funz. 8	Viabilità e trasporti	692.627,78	670.127,78	669.610,88	516,90	99,92%
Funz. 9	Gestione del territorio	3.135.032,95	3.131.379,49	2.980.456,96	150.922,53	95,18%
Funz. 10	Sociale	1.410.798,85	1.413.839,93	1.368.770,90	45.069,03	96,81%
Funz. 11	Sviluppo economico	51.778,60	51.778,60	51.773,30	5,30	99,99%
Funz. 12	Servizi produttivi	-	-	-	-	
Totale		10.089.371,88	10.029.482,36	9.684.376,58	345.105,78	96,56%

I dati evidenziano un'omogeneità di risultanze tra le varie funzioni, con differenze, in valore assoluto, derivanti dall'importo complessivo di riferimento della funzione.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Nell'anno 2013 le spese in conto capitale impegnate ammontano a complessivi € 1.041.626,05. Relativamente al trend storico delle risorse impegnate al Titolo II è necessario sottrarre per l'annualità 2010 l'importo di € 4.000.000,00 in quanto trattasi di un equo indennizzo da trasferire all'aggiudicatario della gara del metanodotto, partita esistente per il medesimo importo nella parte entrata a seguito della cessione degli impianti da parte del concessionario uscente.

Si può notare un trend in diminuzione degli investimenti a partire dal 2010 anno che, nel quinquennio considerato, rappresenta l'esercizio finanziario in cui si è investito di più.

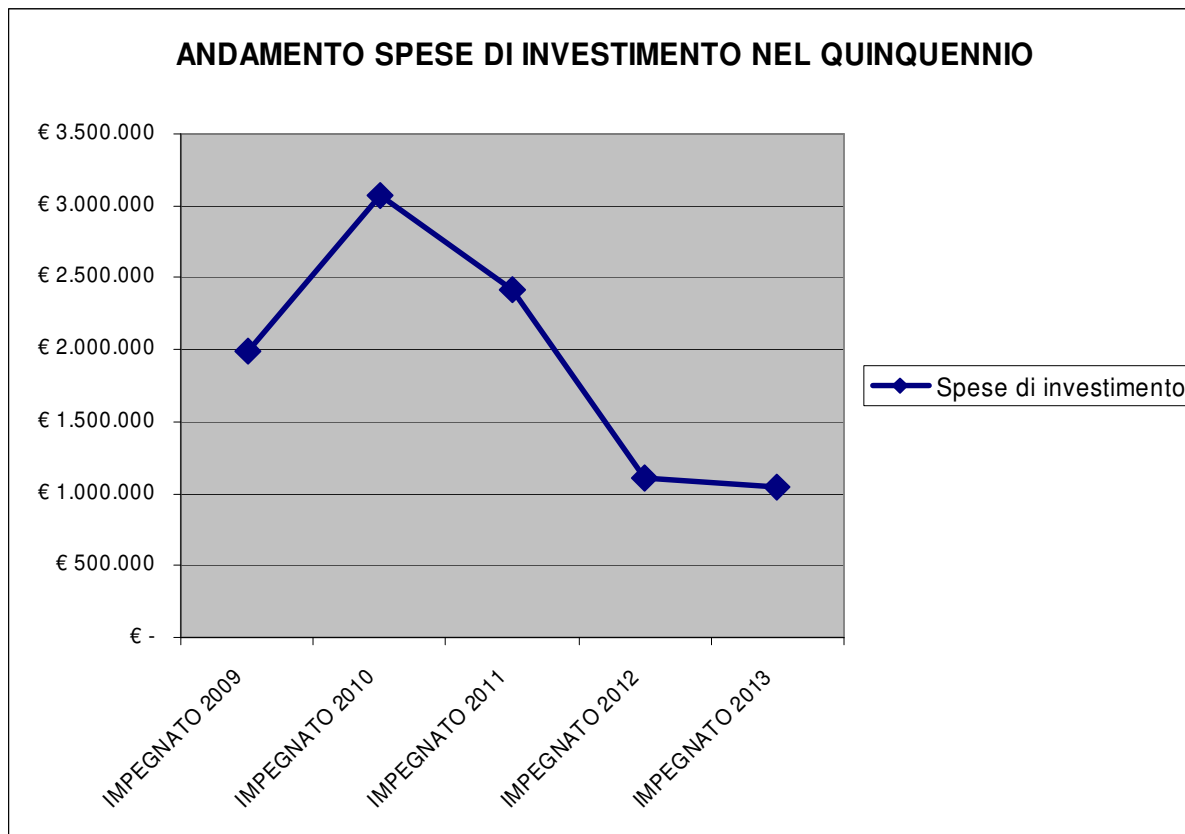
Dal 2010 l'impegnato al Titolo II, causa la crisi economica, si è ridotto considerevolmente arrivando ai livelli minimi del 2013.

Nella tabella sottostante si riporta il trend storico degli investimenti:

	IMPEGNATO 2009	IMPEGNATO 2010	IMPEGNATO 2011	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
TITOLO: 2	1.990.337,00	7.071.267,30	2.413.317,89	1.102.702,51	1.041.626,05

La tabella depurata dall'impegno per concessione di credito e dell'impegno per l'equo indennizzo degli impianti del metanodotto è la seguente:

	IMPEGNATO 2009	IMPEGNATO 2010	IMPEGNATO 2011	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013
TITOLO: 2	1.990.337,00	3.071.267,30	2.413.317,89	1.102.702,51	1.041.626,05



Il valore complessivo delle somme impegnate nell'anno 2013 è diminuito rispetto a tutti i precedenti anni e ciò è dovuto alla riduzione in parte entrate delle entrate in c/capitale (Titolo IV) che finanziano la spesa al Titolo II (quali Contributi regionali, proventi da permesso di costruire e Avanzo economico) nonché dai forti limiti derivanti dal Patto di Stabilità Interno.

Nel corso dell'anno 2013 (gestione di competenza) l'Amministrazione comunale è stata impegnata, nei limiti delle risorse disponibili, nella realizzazione, intesa sia come proseguimento che come avvio, di un'opere ritenuta prioritaria che è l'ampliamento della Scuola Primaria Don Dilani in Marcon.

Il differenziale tra impegnato e assestato discende sostanzialmente dal fatto che non sono state accertate interamente le risorse che finanziano le spese in c/capitale.

In particolare si evidenziano nella tabella sottostante le somme impegnate al Titolo II - Spesa in c/capitale suddivise per tipologia di intervento:

Capitolo	Descrizione	Impegnato 2013
9067	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI PATRIMONIO	80.000,00
0	INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	80.000,00
7081	ACQUISTO ARREDI ATTREZZATURE E MOBILIO UFFICI COMUNALI	24.444,04
0	INTERVENTO: 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	24.444,04
0	SERVIZIO: 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	104.444,04
9067/1	INTERVENTI SU IMMOBILI PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTISISMICA	50.000,00
0	INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	50.000,00
0	SERVIZIO: 06 UFFICIO TECNICO	50.000,00
0	FUNZ.: 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	154.444,04
3684	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	35.000,00
0	INTERVENTO: 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	35.000,00
0	SERVIZIO: 01 SCUOLA MATERNA	35.000,00
7022	ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00
0	INTERVENTO: 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	10.000,00
0	SERVIZIO: 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE	10.000,00
7023	ARREDI SCUOLA MEDIA	5.000,00
0	INTERVENTO: 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	5.000,00
0	SERVIZIO: 03 ISTRUZIONE MEDIA	5.000,00
0	FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	50.000,00
5070	TRASFERIMENTO 8% ONERI URBANIZZ. SECONDARIA	9.067,55
0	INTERVENTO: 07 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.067,55
0	SERVIZIO: 02 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALE E SERVIZI DIVERSI SETT. CULT.	9.067,55
0	FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	9.067,55
9056	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	157.771,45
0	INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	157.771,45
7031	SEGNALETICA STRADALE VERTICALE	20.000,00
0	INTERVENTO: 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	20.000,00
0	SERVIZIO: 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	177.771,45
7938	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00
0	INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	30.000,00
0	SERVIZIO: 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30.000,00
0	FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	207.771,45
7087	SPESE FORMAZIONE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URB.	3.000,00
0	INTERVENTO: 06 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	3.000,00
9100	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	602.43,01
0	INTERVENTO: 07 TRASFERIMENTO DI CAPITALE	602.343,01
0	SERVIZIO: 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	605.343,01
9012	IMPIANTI PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA	5.000,00
0	INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	5.000,00
0	SERVIZIO: 03 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00

3468	INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE (RIF. CAP.818 PARTE CORRENTE	10.000,00
0	INTERVENTO: 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	10.000,00
0	SERVIZIO: 06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	10.000,00
0	FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	620.343,01
0	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.041.626,05
0	TOTALE GENERALE	1.041.626,05

ENTRATE

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI

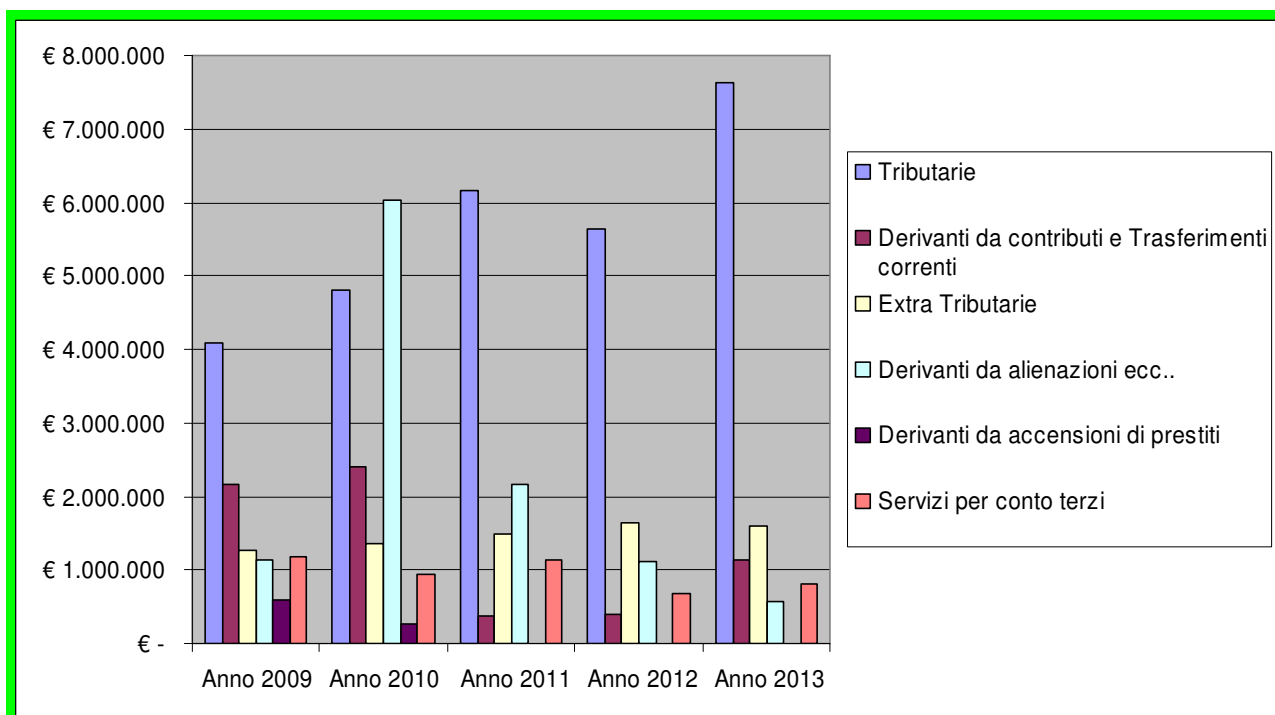
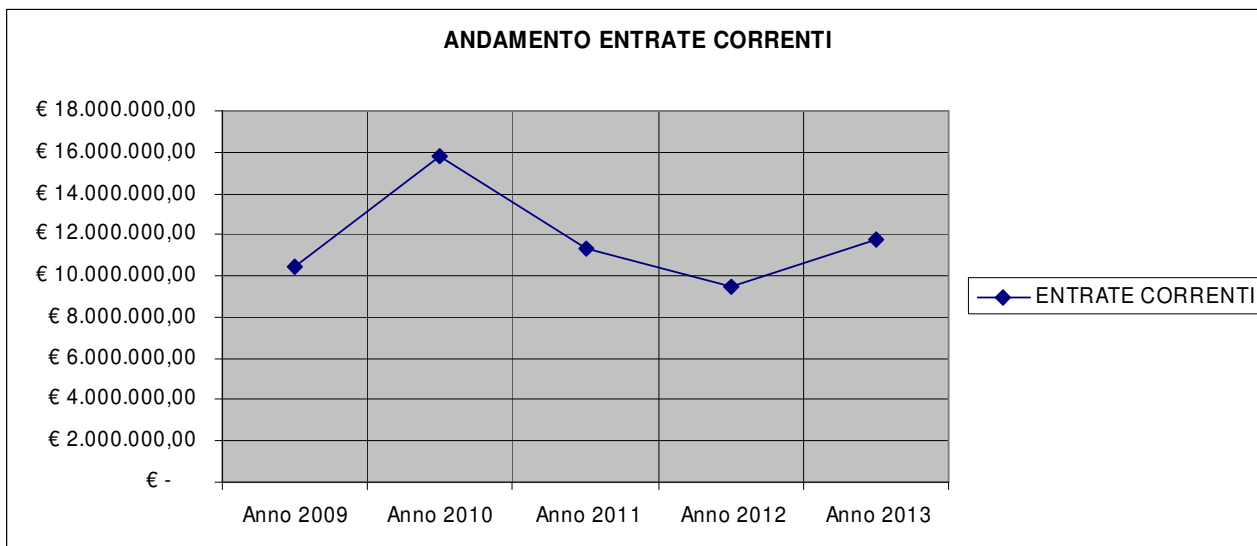
Le entrate di competenza dell'esercizio costituiscono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale. Il volume di risorse di cui l'Ente dispone, condiziona la dimensione della gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

La parte entrata è costituita dai seguenti titoli:

- TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE
- TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI
- TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
- TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO, ECC...;
- TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
- TITOLO 6 - ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il secondo quadro evidenzia il *trend* avuto dalle entrate nel corso del quinquennio 2009/2013.

Riepilogo accertamenti		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Tit. 1	Tributarie	4.078.017,64	4.802.855,30	6.163.193,02	5.646.720,48	7.617.974,58
Tit. 2	Derivanti da contributi e Trasferimenti correnti	2.163.507,57	2.403.268,03	379.588,89	398.391,62	1.135.556,13
Tit. 3	Extra Tributarie	1.260.974,96	1.348.324,35	1.475.562,28	1.637.005,53	1.590.856,86
Tit. 4	Derivanti da alienazioni ecc..	1.133.030,06	6.026.899,86	2.159.759,79	1.117.651,62	560.803,46
Tit. 5	Derivanti da accensioni di prestiti	599.040,00	272.098,74	-	-	-
Tit. 6	Servizi per conto terzi	945.519,57	1.147.538,36	1.294.485,29	677.844,58	817.474,88
Totale		10.666.853,67	10.675.239,06	10.180.089,80	9.477.613,83	11.722.665,91



Dall'ultimo grafico è possibile osservare che le Entrate Tributarie sembrano essere in aumento negli anni 2011 e 2013, ma tale aumento è dovuto alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali, comportando la loro iscrizione al Titolo I dell'Entrata, in applicazione del D.Lgs. 23/2011 e all'iscrizione della TARES tra le Entrate Tributarie a partire dal 2013.

Le entrate derivanti da alienazioni nel 2012 ritornano ad un livello medio, leggermente in diminuzione rispetto al picco del 2010 dovuto all'acquisizione e conseguente cessione degli impianti del metanodotto.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le Entrate Tributarie si dividono n. 3 Categorie ed in particolare:

Cat. 1 - Imposte

Cat. 2 - Tasse

Cat. 3 - Tributi Speciali ed altre Entrate Tributarie

Si ritiene che risulti di qualche interesse analizzare l'andamento di ciascuna delle Categorie di entrate verificandone le variazioni nel corso del 2013.

Categoria 1:

IMPOSTE	Prev. Iniziale	Stanz. Assestato	Accertato	Scostamento (c) - (b)	% b su a	% c su a
	(a)	(b)	(c)			
IMU	2.790.000,00	1.158.397,45	1.326.980,27	168.582,82	42%	48%
				-		
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'.	280.000,00	274.900,00	264.944,68	9.955,32	98%	95%
ADDIZIONALE COM.LE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA.	5.000,00	4.690,87	4.690,87	-	94%	94%
ICI PERIODI PREGRESSI	0,00	30.000,00	42.852,52	12.852,52		
RECUPERO EVASIONE ICI	204.500,00	207.722,52	212.164,32	4.441,80	102%	104%
COMPARTECIPAZIONE IRPEF				-		
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.673.968,00	1.750.000,00	1.710.000,00	40.000,00	105%	102%
ADDIZIONALE IRPEF PERIODI PREGRESSI	0,00	2.000,00	2.537,31	537,31		
ENTRATE PER DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE IRPEF	-	9.073,66	9.073,66	-		
TOTALE	4.953.468,00	3.436.784,50	3.573.243,63	136.459,13	69%	72%

I.C.I. - I.M.U.

L'I.C.I. è stata istituita con l'art. 1 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504 a decorrere dal 1993. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strutturali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa. Nell'anno 2008 con Decreto n. 93/2008 è stata esentata dall'imposta comunale sugli immobili l'abitazione principale.

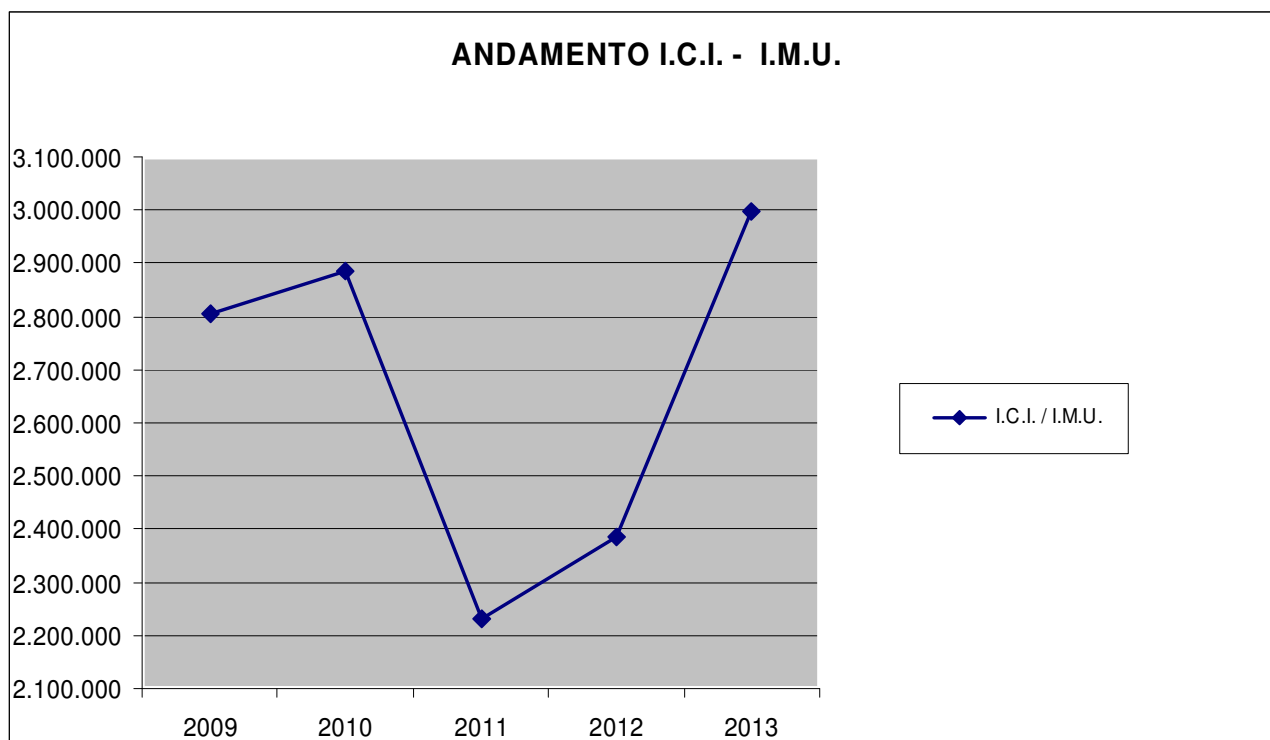
Il Governo Monti con D.L. n. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ha anticipato dall'01/01/2013, in via sperimentale, l'applicazione dell'IMU (già prevista in precedenza dal Governo Berlusconi con il D.Lgs. 23/2011 che ne prevedeva l'applicazione solo agli immobili diversi dall'abitazione

principale) rendendola applicabile anche all'abitazione principale e comunque incrementando sensibilmente la base imponibile, attraverso specifici moltiplicatori.

Il trend storico, opportunamente modificato attraverso la sommatoria della contribuzione erariale, è il seguente:

Entrata	ICI 2009	ICI 2010	ICI 2011	IMU 2012	IMU 2013
I.C.I. /IMU	2.200.000,00	2.279.999,70	2.230.000,00	2.386.832,68	1.326.980,27
TRASF. ERARIALE ABROGAZIONE ICI	605.891,94	605.804,94	(*)	(*)	774.303,43
CONTRIBUTO AL F.DO DI SOLIDARIETA' COMUNALE					897.273,90
TOTALE	2.805.891,94	2.885.804,64	2.230.000,00	2.386.832,68	2.998.557,60

(*) Importo conglobato nel 2011 nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio

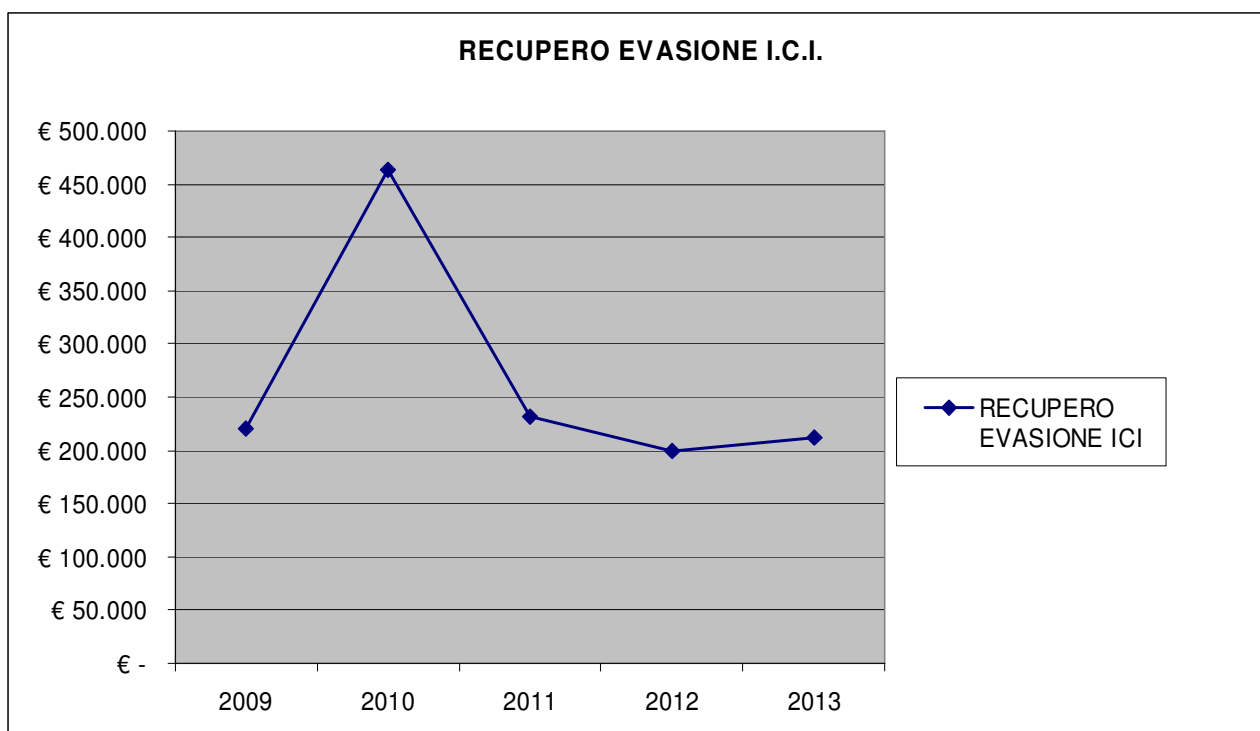


RECUPERO EVASIONE

Il recupero evasione tributaria svolto quasi interamente dal personale dell'Ente è relativo ancora per quest'anno, esclusivamente al recupero dell'imposta comunale sugli immobili.

Il trend storico dell'attività di recupero evasione è il seguente:

Entrata	2009	2010	2011	2012	2013
RECUPERO EVASIONE I.C.I.	220.868,47	462.850,19	231.869,95	199.361,58	212.164,32



ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, successivamente modificato dalle Leggi n. 133/1999, n. 342/2000, n. 388/2000 e n. 383/2001 è stata istituita, a decorrere dal 1^o gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

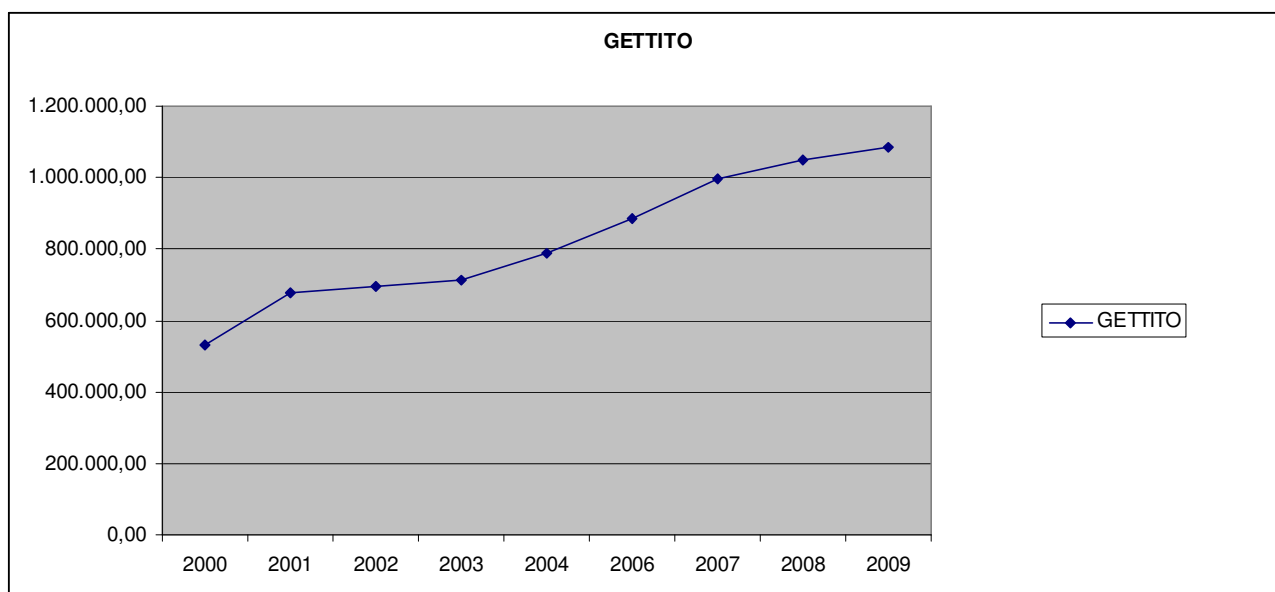
Con deliberazione CC n. 5 del 25.01.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata confermata per il Comune di Marcon l'addizionale comunale IRPEF, ai sensi del D.Lgs. n. 360/1998 nella misura di 0,5 punti percentuali.

La previsione per l'anno 2013 è stata quantificata sulla scorta dei dati forniti dal Ministero dell'Interno, con riferimento all'imponibile IRPEF 2010 opportunamente rettificato in conseguenza all'aumento demografico.

I dati relativi al 2010 sotto riportati, confermano la bontà della previsione in sede di bilancio di previsione 2013, e sono i più aggiornati attualmente in circolazione. Si evidenzia che nel corso del 2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 18/07/2013 è stata aumentata l'aliquota al 0,75% con introduzione di una soglia di esenzione a € 10.000,00.

Anno	Imponibili	Aliquota	Gettito
2000	132.519.742,00	0,4	530.078,97
2001	135.832.735,55	0,5	679.163,68
2002	139.228.553,94	0,5	696.142,77
2003	142.709.267,79	0,5	713.546,34
2004	157.825.476,00	0,5	789.127,38
2006	176.839.309,00	0,5	884.196,55
2007	199.194.455,00	0,5	995.972,28
2008	209.809.746,00	0,5	1.049.048,73
2009	217.005.520,00	0,5	1.085.027,60
2010	223.635.597,00	0,5	1.118.177,99
2011	230.904.760,00	0,5	1.154.523,80

Per la comparabilità dei dati, nel grafico che segue, sono stati considerati i soli anni in cui vigeva l'aliquota dello 0,5%.



L'accertato dell'addizionale comunale IRPEF relativo all'anno 2013 è di € 1.710.000,00 tenendo conto dell'aumento dell'aliquota allo 0,75% e alla area di esenzione a € 10.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

Con determinazione n. 565 del 14/10/2010 è stata aggiudicata alla Ditta AIPA S.p.A. il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta di Pubblicità e del Servizio di Pubbliche affissioni. Le condizioni della concessione sono le seguenti:

1. minimo garantito in favore del Comune di Marcon € 100.000,00;
2. riconoscimento di un aggio del 18% alla ditta Aipa S.p.a..

Va sottolineato che dette condizioni sono molto più favorevoli al Comune rispetto alle precedenti.

TASSE

TASSE	Prev. Iniziale	Stanz. Assestato	Accertato	Scostamento	% b su a	% c su a	% c su b
	(a)	(b)	(c)	(c) - (b)			
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	-	8.000,00	7.518,47	- 481,53			0,94
TARES QUOTA PER SERVIZIO ASPORTO RIFIUTI	2.519.435,00	2.519.435,00	2.399.462,00	- 119.973,00	1,00	0,95	
TOTALE	2.519.435,00	2.527.435,00	2.406.980,47	- 120.454,53	1,00	0,95	0,95

Nel 2013 la TOSAP incassata è solo relativa ad accertamenti di anni pregressi in quanto dal 2013 si è adottato il canone COSAP. Volutamente è stato omesso l'importo relativo alla TARES in quanto trattasi di Tributo iscritto a bilancio solo nel 2013 mentre per gli anni successivi l'iscrizione dipenderà dalla scelta dell'ente se rimanere a Tributo o applicare la Tariffa in luogo, per l'anno 2014, del Tributo sui Rifiuti.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	Prev. Iniziale	Stanz. Assestato	Accertato	Scostamento	% b su a	% c su a	% c su b
	(a)	(b)	(c)	(c) - (b)			
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	10.000,00	7.500,00	6.516,47	-983,53	75,00%	65,16%	86,89%
TOTALE	10.000,00	7.500,00	6.516,47	-983,53	75,00%	65,16%	86,89%

TITOLO II – TRASFERIMENTI

Fino all'inizio del 2011 lo Stato concorreva al finanziamento dei bilanci degli Enti locali con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- a) Fondo ordinario;
- b) Fondo consolidato;
- c) Fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale;
- d) Contributo ordinario per gli investimenti;
- e) Contributo Sviluppo Investimenti.

A decorrere dal 2012, i trasferimenti erariali erano ridotti dell'importo corrispondente al gettito della compartecipazione IRPEF attribuita.

Nell'ultimo biennio si è assistito al passaggio dalla cosiddetta finanza "derivata" degli Enti Locali al "federalismo fiscale".

Questo passaggio è stato caratterizzato da un periodo di transizione iniziato nel 2011 e continuato nel 2012. a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 23/2011. recante disposizioni in materia di "federalismo municipale".

Tale decreto definiva le linee strategiche della fiscalità locale, al fine di superare progressivamente, e attraverso fasi distinte e successive il vecchio sistema di finanziamento dei bilanci comunali basato sui trasferimenti erariali ed ancorato al concetto di spesa storica incrementale, riconoscendo ai comuni delle Regioni a statuto ordinario autonome forme di entrata.

La prima fase della Riforma, che riguardava il periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013 prevedeva la devoluzione a favore dei Comuni di una serie di tributi. Tali entrate confluiscono, in tutto o in parte, in un fondo sperimentale di riequilibrio che è ripartito per il 14% in misura differenziata forfetaria e semplificata a favore dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, per il 30% a favore dei restanti Comuni sulla base dei residenti e infine la parte restante sempre a favore dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti con criteri da stabilirsi.

Non confluisce nel fondo la compartecipazione comunale all'IVA, che in sede di prima applicazione è ripartita sulla base del gettito IVA per Provincia, per essere poi suddivisa sulla base del numero di abitanti di ciascun Comune.

La seconda fase della riforma sul federalismo comunale prevedeva, tra l'altro, la sostituzione degli attuali tributi statali e comunali, con delle nuove imposte. Inizialmente tali norme dovevano cominciare ad entrare a regime dal 2014, poi è intervenuto il D.L. 201/2011 che ha modificato l'impianto introducendo l'Imu già a partire dal 2012 seppur in via sperimentale.

Dall'anno 2013 le risorse ai Comuni vengono ripartite attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale e le spettanze per ogni ente vengono ripartite, con finalità perequative, tenendo conto della capacità fiscale dell'ente (IMU ad aliquota base).

Nel 2013 il Fondo di Solidarietà erogato in favore del Comune di Marcon e classificato in bilancio al Titolo primo ammonta a complessivi € 1.616.785,52

Contemporaneamente al Fondo di Solidarietà è stati erogati i seguenti altri contributi

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	1.616.785,52
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013	47.934,55
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	801.554,43
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	9.073,66
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	118.106,05
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-8.690,92
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	2.584.763,

Come evidenziato nella tabella sottostante nelle attribuzioni rientrano anche i trasferimenti compensativi del gettito IMU delle abitazioni principali e dei terreni in base a quanto stabilito con il DL 35/2013. In particolare all'interno delle attribuzioni assegnate per specifiche disposizioni di legge sono stato assegnati i seguenti importi:

Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU DERIVANTE DA MODIFICHE NORMATIVE (ART. 1 E 3, DL 102/13)	368.401,64
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI (ART. 10 QUATER , COMMI 1, 2, 3 DL 35/2013)	39.974,78
SOMME PER LA COPERTURA DI ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA	446,08
CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (ART. 2, C. 1, DL 120/2013)	26.804,92
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU DERIVANTE DA MODIFICHE NORMATIVE (ART. 1, C. 3 E 4 DL 133)	365.927,01
TOTALE	801.554,43

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

A norma dell'art. 2 del D.P.R. 194/96, rientrano in questo gruppo i Proventi dei servizi pubblici, i Proventi dei beni comunali, gli Interessi su anticipazioni e crediti, dividendi di società e i proventi diversi . Pertanto in questa tipologia di entrate si evidenziano i proventi derivanti dalle prestazioni rese alla cittadinanza come erogazione di servizi. Le altre entrate significative che affluiscono in questo Titolo sono i Proventi dei beni patrimoniali, derivanti degli affitti, e, gli eventuali Utili delle Aziende municipalizzate. Il prospetto riporta le Entrate Extratributarie accertate nell'esercizio 2013 (competenza), suddivise nelle singole categorie. I dati riferiti a tali tipi di entrate evidenziano un incremento dello 0,96% rispetto alle previsioni assestate, consentendo il mantenimento dell'indice di autofinanziamento del Comune. Esaminando le voci di Bilancio, si ha:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Prev. Iniziale	Stanz. Assestato	Accertato			
	(a)	(b)	(c)	% b su a	% c su a	% c su b
CONVENZIONE TESORERIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00%	100,00%	100,00%
INTROITI PER NOTIFICHE ATTI ALTRI ENTI	500,00	696,12	1.129,75	139,22%	225,95%	162,29%
CONTRIBUTO PER ASSISTENZA DOMICILIARE	10.000,00	10.000,00	13.806,68	100,00%	138,07%	138,07%
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	40.000,00	37.500,00	37.796,64	93,75%	94,49%	100,79%
DIRITTI DI SEGRETERIA	75.000,00	75.000,00	66.370,61	100,00%	88,49%	88,49%
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA'	15.000,00	15.000,00	13.777,68	100,00%	91,85%	91,85%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. AL CODICE DELLA STRADA	90.500,00	72.500,00	100.201,20	80,11%	110,72%	138,21%
RECUPERO SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	20.000,00	29.796,60	29.926,20	148,98%	149,63%	100,43%
SANZIONI AMM.VIOLAZ. REGOLAMENTI COMUNALI E NORME DI LEGGE	50.000,00	50.000,00	48.682,42	100,00%	97,36%	97,36%
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA.	9.000,00	9.374,68	9.374,68	104,16%	104,16%	100,00%
PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA(SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	418.600,00	418.600,00	418.600,00	100,00%	100,00%	100,00%
PROVENTI DEI TRASPORTI SCOLASTICI	30.000,00	30.000,00	30.813,00	100,00%	102,71%	102,71%
PROVENTI PASTI CALDI A DOMICILIO (RILEVANTE IVA)	8.900,00	8.900,00	8.833,33	100,00%	99,25%	99,25%
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	7.000,00	7.000,00	9.035,00	100,00%	129,07%	129,07%
PROVENTI DI COLONIE E SOGG. STAGIONALI(RILEVANTE FINI IVA)	63.200,00	63.200,00	52.332,00	100,00%	82,80%	82,80%
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE IVA)	22.000,00	22.000,00	20.628,82	100,00%	93,77%	93,77%
CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI	65.000,00	65.000,00	56.590,90	100,00%	87,06%	87,06%
FITTI REALI DI FABBRICATI	4.000,00	5.786,44	6.111,00	144,66%	152,78%	105,61%
FITTO IMMOBILE VIALE SAN MARCO	36.642,60	36.642,60	28.142,60	100,00%	76,80%	76,80%
PROVENTI ESCAVAZIONE CAVE DI ARGILLA.	12.000,00	9.000,00	0,00	75,00%	0,00%	0,00%
ALTRI PROVENTI DA BENI DELL'ENTE	70.000,00	70.000,00	70.000,00	100,00%	100,00%	100,00%
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	500,00	1.298,54	1.298,54	259,71%	259,71%	100,00%
INTERESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	8.000,00	6.869,92	3.902,86	85,87%	48,79%	56,81%
RIMBORSO CIVILMENTE OBBLIGATI PER RICOVERI IN ISTITUTI	18.000,00	18.000,00	17.353,01	100,00%	96,41%	96,41%
INTERESSI RITARDATO VERS.CONTR.URBANIZZAZIONE	8.000,00	8.000,00	6.052,77	100,00%	75,66%	75,66%
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	54.002,00	79.002,00	115.444,89	146,29%	213,78%	146,13%
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI PERSONALE	47.000,00	47.334,46	69.186,94	100,71%	147,21%	146,17%
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI SETTORE SERVIZI ALLA POPOLAZIONE	16.000,00	16.500,00	29.075,16	103,13%	181,72%	176,21%
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI SERVIZIO SERV. DEMOGRAFICI	5.000,00	6.081,08	7.261,08	0,00%	0,00%	119,40%
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DASERVIZI IVA	325,00	325,00	0,00	0,00%		0,00%
RISARCIMENTO DANNI AL PATRIMONIO	15.000,00	12.000,00	12.601,18	80,00%	84,01%	105,01%
SERVIZI BIBLIOTECARI A PAGAMENTO	400,00	400,00	290,00	100,00%	72,50%	72,50%
QUOTA MENSA CARICO DIPENDENTI	8.500,00	8.500,00	8.211,00	100,00%	96,60%	96,60%
CANONE METANODOTTO (RILEVANTE IVA)	285.000,00	285.000,00	293.026,92	100,00%	102,82%	102,82%
TITOLO: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.518.069,60	1.530.307,44	1.590.856,86	100,81%	104,79%	103,96%

Effettuando un raffronto tra entrate proprie del Comune (Titoli I e Titolo III dell'entrata) rispetto al complesso delle entrate correnti (Titoli I, Titolo II, Titolo III) si ricava un valore dell'indice di autofinanziamento pari al 89,02%. Da sottolineare che l'indice varia rispetto agli anni precedenti per la diversa collocazione in bilancio dei trasferimenti erariali ora fiscalizzati e per l'introduzione della TARES.

TITOLO IV - ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo, sempre a norma dell'art. 2 del D.P.R. 194/96 le Alienazioni dei beni patrimoniali, i Trasferimenti di capitale, le Riscossioni di crediti.

Le Alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

E' questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

I contributi in c/capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Tra i contributi in conto capitale sono iscritti anche i proventi da permessi a costruire, di cui alla Legge 28/10/1997, n. 10.

Per quanto concerne tali tipi di entrata, si evidenzia una buona capacità di previsione se si considera che gli accertamenti corrispondono alle previsioni iniziali.

<i>Entrate Tit. IV</i>	Prev. Iniziale (a)	Stanz. Assestato (b)	Accertato (c)	% b su a
PROVENTI ALIENAZIONE BENI PATROMONIALI	30.664,56	30.664,56	30.664,56	100%
CONTRIBUTO REGIONALE AMPL.COMPL.EDIFICI SCOLASTICI	-	0,00	36.804,49	
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.	150.000,00	150.000,00	126.145,05	100%
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	150.000,00	150.000,00	122.483,53	100%
PROVENTI DA COSTO DI COSTRUZIONE	599.035,44	599.035,44	240.668,48	100%
PROVENTI PER SISTEMAZIONE AMBIENTALE	-	0,00	2.371,48	
MONETIZZAZIONE STANDARD PARCHEGGI	5.000,00	5.000,00	1.665,87	100%
TOTALE	934.700,00	934.700,00	560.803,46	100%

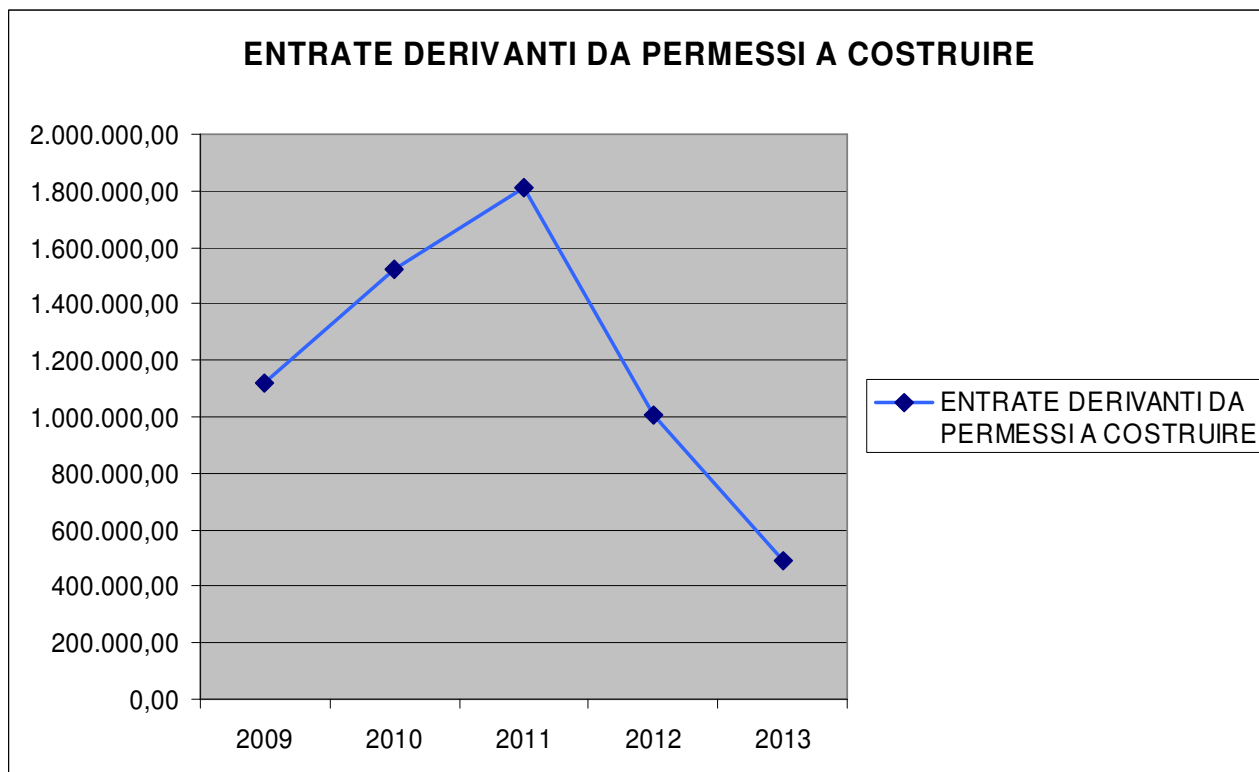
Tale dato deve però essere analizzato valutando anche il trend storico precisando che il dato relativo al 2010 risente dell'iscrizione tra entrate al titolo IV dell'importo relativo alla cessione degli impianti del gas.

TITOLO IV TREND STORICO

<i>Entrata</i>	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Alienazione di Beni Patrimoniali</i>	6.197,48	4.018.912,13	345.669,57	6.016,79	30.664,56
<i>Trasferimenti di Capitale dallo Stato</i>		100.000,00		0,00	
<i>Trasferimenti di Capitale dalla Regione</i>		387.540,00		0,00	36.804,49
<i>Trasferimenti di Capitale da altri Enti del Settore Pubblico</i>	8.971,00	238.764,90			
<i>Trasferimenti di Capitale da altri soggetti</i>	1.117.861,58	1.520.447,73	1.814.090,22	1.117.651,62	
<i>Riscossione di crediti</i>					
<i>Proventi da alienazioni partecipazioni</i>				91.329,00	
TOTALE	1.133.030,06	6.026.899,86	2.159.459,79	1.008.095,64	

Può essere di qualche interesse invece rappresentare in una tabella il trend storico delle Entrate derivanti da permessi a costruire:

<i>Anno</i>	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Accertato</i>	1.005.647,56	1.408.175,61	1.814.090,22	1.008.095,64	491.668,54



Come si desume dalla tabella i proventi da permesso a costruire per effetto della crisi hanno subito una drastica riduzione.

TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 non è stato contratto alcun mutuo per il finanziamento di spesa d'investimento.

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	6.728.342,00	7.133.290	7.118.452,00	6.885.452,00	6.528.639,00
nuovi prestiti	599.040,00	200.000,00			
prestiti rimborsati	194.091,00	214.838,00	232.990,00	245.676,90	234.375,43
estinzioni anticipate				111.146,27	
Arrotondamenti e/o variazioni				10,62	
totale fine anno	7.133.290,00	7.118.452,00	6.885.452,00	6.528.639,00	6.294.263,57

Il Debito Residuo dell'ente al 31/12/2013. è pari a € 6.294.263,57.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il compito fondamentale dell'Amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'Amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In particolare in questa parte si vuole analizzare i risultati economici derivanti dalla gestione dei servizi a domanda individuale che, per l'anno 2013, sono stati individuati con la deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 18/07/2013 con cui sono stati individuati i seguenti servizi a domanda individuale:

- Servizio mensa scolastica;
- Gestione impianti sportivi;
- Trasporto scolastico;
- Servizi pasti caldi a domicilio;
- Servizi assistenza domiciliare
- Illuminazione votiva.
- Convenzione Centro Anziani

con una previsione di copertura complessiva dei costi con i proventi dei servizi pari al 48,39%.

A fine esercizio la copertura dei costi si è attestata al 51,90% .

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Impianti sportivi	20.628,82	78.365,00	-57.736,18	26,32%
Mensa Scolastica*	418.600,00	552.155,65	-133.555,65	75,81%
Mensa Insegnanti	15.849,68	20.966,81	-5.117,13	75,59%
Trasporto scolastico	30.813,00	201.099,66	-170.286,66	15,32%
Pasti Caldi a domicilio	8.833,33	13.352,37	-4.519,04	66,16%
Sad	13.806,68	120.000,00	-106.193,32	11,51%
Illuminazione Votiva	9.374,68		9.374,68	
Convenzione centro anziani		6.000,00	-6.000,00	
Totale	517.906,19	997.939,49	-480.033,30	51,90%

CONTABILITA' ECONOMICA

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo efficace se ci si limita ad analizzare solo le risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del Bilancio), in quanto un'ottica contabile più moderna ed efficace tende ad estendere l'angolo di visuale fino a ricomprensivi anche gli aspetti di natura economico-patrimoniale. Si tratta quindi di individuare le modifiche che si sono concretizzate nel corso dell'esercizio appena trascorso all'interno del patrimonio comunale.

L'ordinamento contabile prescrive infatti che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale contiene il conto del Bilancio, conto economico e conto del Patrimonio". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una sintesi delle cause che hanno generato il mutamento della ricchezza del Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quella dell'anno immediatamente precedente), il Conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Infatti, il patrimonio degli Enti locali (.....) è costituito dal complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione economica ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (D.lgs. 267/2000 art. 230). La definizione di Conto del Patrimonio indica già lo strettissimo legame che insiste tra conto del Patrimonio e l'inventario. Quest'ultimo infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, conto del Patrimonio.

Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale come risulta dal Conto del Patrimonio 2011. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, indicano l'allocazione e la composizione delle voci che hanno contribuito a modificare la composizione dei cespiti patrimoniali. E' importante inoltre rilevare che la differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi messi a confronto costituisce l'ammontare del risultato economico, sotto forma di utile o perdita.

La redazione del conto economico e del conto del patrimonio, non avendo l'Ente una contabilità integrata e concomitante a quella finanziaria, deriva dal prospetto di conciliazione: partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, si raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente sono riferiti al patrimonio.

Le rettifiche, di seguito esplicitate, derivano da operazioni extra-contabili che consistono nella rettifica di ogni singolo impegno e accertamento al fine "*.....di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza...*" (art. 229 D.Lgs 267/2000 - TU e s.m.).

Sono altresì indicate le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

In particolare:

- tra le rettifiche del risultato finanziario è considerato il saldo IVA risultante dalla dichiarazione annuale.
- la parte di trasferimenti da parte di altri soggetti imputata al conto economico è relativa agli oneri di urbanizzazione utilizzati per il finanziamento delle manutenzioni ordinarie: la restante parte è riportata tra i conferimenti nel passivo patrimoniale al netto dei trasferimenti di capitale al titolo II della spesa;
- le insussistenze dell'attivo e del passivo imputate al conto economico sono relative a minori residui passivi e a minori/maggiori residui attivi riferiti alla parte corrente del conto del bilancio finanziario;
- la quota di oneri di urbanizzazione applicata al conto economico non considera i proventi destinati all'estinzione di mutui, ma solo l'importo utilizzato al finanziamento delle spese per ordinaria manutenzione del patrimonio mobiliare;
- i pagamenti del titolo II della spesa sono relativi sia a quelli registrati in conto residui, sia a quelli in conto competenza. La somma dei pagamenti affluisce nell'attivo patrimoniale, ad eccezione dei trasferimenti, considerati quali costi straordinari dell'esercizio.
- gli accertamenti relativi al tit. IV cat. 1[^] (Alienazioni) affluiscono nell'attivo patrimoniale (come variazione in meno da conto finanziario), se relative a beni inventariati.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nell'anno 2006 l'amministrazione comunale ha ritenuto di dover effettuare una ricognizione straordinaria del Patrimonio Comunale per poter popolare la banca dati patrimoniale degli immobili (Demaniale, Patrimonio disponibile e indisponibile ecc...). Ricordiamo infatti che più volte il Collegio dei revisori ha segnalato l'inesistenza della tenuta attraverso idonee procedure informatiche della storia delle immobilizzazioni. A partire dall'anno 2008 è stata aggiornata la situazione del patrimonio comunale sulla scorta degli accadimenti dell'esercizio finanziario 2008 eseguenti.

La finalità è quella di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale dell'ente.

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	68.784,72	5.977,40	-21.181,12	53.581,00
Immobilizzazioni materiali	29.242.125,78	752.806,85	-1.144.987,80	28.849.944,83
Immobilizzazioni finanziarie	666.784,34			666.784,34
Totale immobilizzazioni	29.977.694,84	758.784,25	-1.166.168,92	29.570.310,17
Rimanenze				
Crediti	3.264.839,88	1.866.961,15	-490.740,09	4.641.060,94
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	7.226.993,73	-1.579.112,90		5.647.880,83
Totale attivo circolante	10.491.833,61	287.848,25	-490.740,09	10.288.941,77
Ratei e risconti	31.515,13		-31.515,13	
Totale dell'attivo	40.501.043,58	1.046.632,50	-1.688.424,14	39.859.251,94
Conti d'ordine	6.454.700,06	-332.775,11	-1.465.655,38	4.656.269,57
Passivo				
Patrimonio netto	15.037.282,61	712.262,20	-388.578,55	15.360.966,26
Conferimenti	15.734.797,46	-1.409.118,69	-1.054.887,73	13.270.791,04
Debiti di finanziamento	6.528.639,00	-234.375,43		6.294.263,57
Debiti di funzionamento	2.787.322,29	85.938,51	-149.798,52	2.723.462,28
Debiti per iva		-25.793,00	35.863,69	10.070,69
Debiti per somme antic. da terzi	253.342,16	43.712,95	-28.062,59	268.992,52
Altri debiti	159.660,06	1.874.005,96	-102.960,44	1.930.705,58
Totale debiti	9.728.963,51	1.743.488,99	-244.957,86	11.227.494,64
Ratei e risconti				
Totale del passivo	40.501.043,58	1.046.632,50	-1.688.424,14	39.859.251,94
Conti d'ordine	6.454.700,06	-332.775,11	-1.465.655,38	4.656.269,57

Le immobilizzazioni sono movimentate rispettivamente da:

In aumento:

- da pagamenti effettuati al Titolo II (sia in conto residui che in conto competenza);
- da acquisti di beni effettuati al Titolo I della spesa (di modico valore);

In diminuzione:

- da alienazioni accertate in competenza al Titolo IV categoria 1 dell'entrata ;

- da dismissioni di beni inventariati;
- da ammortamenti economici.

In particolare si evidenziano che le variazioni delle Immobilizzazioni corrispondono a:

Totale Variazioni da conto Finanziario +	828.242,23
Pagamenti Titolo II Int. 7	-129.428,58
Pagamenti Titolo II Int. 7 inventariati	64.176,95
Pagamenti Titolo II non inv.	-4.863,22
Beni inventariati Titolo I	656,87
Totale	758.784,25

Andando ancora più nel dettaglio delle variazioni:

Variazioni da conto finanziario	
Totale Variazioni da conto Finanziario +	828.242,23
Pagamenti Titolo II Int. 7	-129.428,58
Pagamenti Titolo II Int. 7 inventariati	64.176,95
Pagamenti Titolo II non inv.	-4.863,22
Beni inventariati Titolo I	656,87
Totale Variazioni da conto Finanziario	758.784,25
Variazioni da altre cause +	
Opere concluse + variazioni da partecipate	0,00
Totale Variazioni da altre cause	0,00
Variazioni da altre cause -	
Opere chiuse	
Ammortamenti	1.166.168,92
Stralcio Beni mobili	
Totale Variazioni da altre cause	1.166.168,92

Per quanto riguarda i crediti il totale complessivo pari a € 4.641.060,94 corrisponde alla somma dei residui attivi da Conto del Bilancio.

I debiti invece si distinguono in debiti di finanziamento per mutui e prestiti il cui importo è pari al Debito residuo dei Mutui Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di € 6.294.263,57 i debiti di funzionamento il cui importo pari ad € 2.723.462,28 corrisponde ai residui finali al Titolo I della spesa e i debiti per somme anticipate da terzi il cui importo, pari ad € 268.992,52, corrisponde ai residui finali del Titolo IV

Le variazioni dei conferimenti discendono dalle seguenti variazioni patrimoniali:

I conferimenti	
CONSISTENZA INIZIALE	15.734.797,46
Conferimenti da concessioni a edificare Tit. IV cat. 5 (per finanz.invest.)	493.334,41
Contributo Regionale Tit. IV Cat. 3	36.804,49
Impegnato Totale Titolo II Intervento 7	1.939.257,59
Quota ammortamento positivo	- 731.050,26
Minori residui attivi Tit. IV Cat. 5	- 232.508,47
Variazione negativa ai conferimenti perché stralciati	-
Cessione quote MOSE	- 91.329,00
CONSISTENZA FINALE	13.270.791,04

IL RISULTATO DI ESERCIZIO

Come risulta dai modelli allegati, l'utile registrato a conto economico, pari ad € 323.683,65 coincide con l'incremento del patrimonio netto registrato nella parte passiva del conto del patrimonio:

Patrimonio netto al 1° gennaio 2013	15.037.282,61
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	15.360.966,26
Incremento del Patrimonio Netto	323.683,65
Utile	323.683,65

Le componenti (Costi e Ricavi) che hanno concorso alla formazione del risultato economico vengono esposti nel Conto Economico e sono i seguenti:

		2013
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>10.980.356,51</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>10.476.120,68</i>
Risultato della gestione		504.235,83
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
Risultato della gestione operativa		504.235,83
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>- 323.289,81</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>142.737,63</i>
Risultato economico di esercizio		323.683,65

PATTO DI STABILITA'

Il Comune di Marcon anche per l'esercizio finanziario 2013 ha rispettato il Patto di Stabilità 2013 come da certificazione, a firma del Sindaco, responsabile finanziario e del Collegio dei revisori dei conti. Si riporta la certificazione inviata nei termini entro il 31/03/2014.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro

PATTO DI STABILITÀ 2013		
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.885	
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.198	
SALDO FINANZIARIO	687	
SALDO OBIETTIVO FINALE	540	
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	147	

IL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2013 si è palesato un “debito fuori bilancio” per sentenza passata in giudicato, rientrante nelle ipotesi previste dall’art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, la cui legittimità deve essere riconosciuta con deliberazione consiliare.

Con sentenza n. 345/2011 il Giudice di Pace di Mestre-Ve condanna il Comune di Marcon, nella causa CIOTTI CHRISTIAN/COMUNE MARCON ricorso n. 5037/09 RG, al pagamento delle spese di lite nella misura del 50% per un importo di € 214,11 al lordo di ritenute fiscali (come richiesto dal legale della parte vittoriosa, Avv. Enrico Tognetti).

LA SPESA DEL PERSONALE E LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale 2013/2015 è stata approvata con delibera di Giunta n. 105 del 20.06.2013, acquisito il parere del revisore dei conti con verbale n. 12 del 12.06.2013, ai sensi dell’art. 19 della L. 448/01.

L’attuazione del programma ha assicurato le esigenze di funzionalità e d’ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L’ente ha rispettato il principio di riduzione della spesa del personale rispetto all’anno precedente.

LIMITAZIONE SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale, come definite dall’art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell’art.76 della legge 133/2008 hanno subito la seguente variazione rispetto all’anno 2012:

	impegnato 31/12/12	impegnato 31/12/13
Spese intervento 01	2.366.763,51	2.319.191,81
Spese intervento 03	30.827,81	27.932,74
Irap intervento 07	145.319,70	142.355,29
Totale spese di personale	2.542.080,51	2.489.479,84
Spese di personale escluse	163.116,93	122.975,72
spese personale nette	2.379.794,09	2.366.504,12
spesa corrente	7.272.182,49	9.684.376,58
rapporto spesa personale spesa corrente escluse società partecipate	34,97%	25,71%

Rapporto spesa personale / spesa corrente incluse società partecipate.	38,64%	31,37%*
---	---------------	----------------

* dati calcolati sui Bilanci delle Società partecipate – Anno 2012

Per quanto attiene il rapporto spesa personale / spesa corrente, l'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011 ha modificato l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, prevedendo l'inclusione nella spesa delle società partecipate.

In attesa dei bilanci delle società relativi all'anno 2013, tale rapporto consolidato è stato calcolato solo per l'anno 2012.

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Il fondo per la contrattazione decentrata 2013 è stato determinato nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, oltre che delle previsioni contrattuali vigenti, come indicato nella relazione della responsabile del settore risorse umane, prot. n. 6859 del 28.03.2014, in attesa di certificazione dall'organo di revisione.

L'organo di revisione ha accertato le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.